



**Azienda Ospedaliera  
Ordine Mauriziano  
Di Torino**



# **PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Revisione 2021



## Sommario

1) PREMESSA.....	1
2) I PRINCIPI E LE SCELTE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI.....	2
2.1 Il contesto di riferimento:.....	2
2.2 I principi di riferimento:.....	4
2.3 Il modello organizzativo:.....	4
2.4 Staff della Direzione Generale:.....	5
2.5 La Direzione Sanitaria d'Azienda.....	5
2.6 Gruppi di progetto.....	6
2.7 Il Presidio Ospedaliero.....	6
2.8 I Dipartimenti sanitari.....	7
2.9 Il modello assistenziale.....	8
2.11 Rapporti con altre Aziende.....	9
2.12 Rapporti con le Istituzioni Universitarie.....	9
3) ORGANIGRAMMI, STRUTTURE OPERATIVE E POSTI LETTO.....	10
4) LE FUNZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE.....	20
A) STRUTTURE, SERVIZI E FUNZIONI IN STAFF AL DIRETTORE GENERALE.....	20
B) STRUTTURE, SERVIZI E UFFICI TECNICO – AMMINISTRATIVI.....	21
C) STRUTTURE E SERVIZI DI AREA ORGANIZZATIVA.....	29
D) I DIPARTIMENTI.....	35
1) DIPARTIMENTO STRUTTURALE MEDICO.....	35
2) DIPARTIMENTO STRUTTURALE CHIRURGICO.....	45
3) DIPARTIMENTO STRUTTURALE DIAGNOSTICA E SERVIZI.....	54
4) DIPARTIMENTO FUNZIONALE EMERGENZA E ACCETTAZIONE :.....	60
GRUPPI DI PROGETTO AZIENDALI.....	61
DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI.....	61
COLLABORAZIONI INTERAZIENDALI.....	61



## **Il Piano di Organizzazione**

### **1) PREMESSA**

Il Piano di Organizzazione dell'Azienda è approvato con deliberazione del Direttore Generale e costituisce, come da indicazioni regionali in materia (DGR 49 – 1921 del 27/7/2015), specifico allegato dell'Atto Aziendale.

In particolare il Piano di Organizzazione disciplina l'individuazione delle strutture organizzative nonché le declaratorie delle funzioni delle strutture aziendali.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Aziendale in merito ai principi generali dell'organizzazione, descrive il modello organizzativo che l'AO Ordine Mauriziano di Torino assume in funzione dell'ottenimento della massima coerenza tra i principi generali che definiscono la *mission* istituzionale, i piani di attività definiti nell'ambito della programmazione regionale, le risorse assegnate.

Ne deriva quindi che il Piano di Organizzazione, nel rispetto dell'autonomia gestionale aziendale e nel quadro delle vigenti normative nazionali e regionali, rappresenta lo strumento di riferimento dell'Azienda per consentire che l'organizzazione delle proprie attività corrisponda al meglio alle necessità espresse dai cittadini.



## **2) I PRINCIPI E LE SCELTE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

### **2.1 Il contesto di riferimento:**

Il P.S.S.R. 2012 – 2015 è improntato ad una nuova logica organizzativa che di fatto comporta la revisione dei tradizionali criteri di organizzazione per conformarli alle esigenze della programmazione sanitaria regionale.

Peraltro atti successivi hanno innovato il contesto normativo di riferimento nel cui ambito la Regione Piemonte ha esplicitato le proprie scelte organizzative e programmatiche, a partire dal Patto della Salute per il triennio 2014 – 2016 (approvato il 10/7/2014 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti fra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano) e dal Regolamento per la “*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*” (approvato dal Ministro della Salute con D.M. 70 del 2/4/2015, in base a specifica Intesa sancita dalla suddetta Conferenza Permanente in data 5/8/2014).

In coerenza con le linee direttive emergenti da tale quadro normativo, con D.G.R. 1-600 del 19/11/2014, come integrata con D.G.R. 1-924 del 23/1/2015 la Regione Piemonte ha rivalutato i fabbisogni assistenziali regionali ed ha conseguentemente rideterminato le strutture organizzative ed i relativi posti letto definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera.

Pertanto innanzitutto ai fini della nuova organizzazione risulta essenziale che l'azienda sia inserita nel contesto regionale con modalità operative tali da salvaguardare l'autonomia gestionale aziendale unitamente al perseguimento di azioni di sviluppo dirette a massimizzare l'integrazione delle attività di erogazione delle prestazioni e la razionalizzazione dei costi, nell'ambito dell'Area funzionale Torino Ovest individuata dalla Regione Piemonte con i suddetti Atti programmatici e nella quale l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino è chiamata ad operare quale Hub di riferimento unitamente alla ASL TO1, alla ASL TO3 ed all'A.O.U. San Luigi di Orbassano; analogamente ai fini dei servizi amministrativi, tecnici, logistici, informativi, tecnologici e di supporto da esercitarsi a livello di aree interaziendali di coordinamento.

Con DGR n.17-4817 del 27 marzo 2017 “ Programma regionale per il Governo dei tempi di Attesa delle Prestazioni di specialistica Ambulatoriale per il triennio 2017-2019. Primi indirizzi alle Aziende Sanitarie Regionali della D.D. n.269 del 18/04/2017. le tre aziende ASL TO 3, AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano e ASO Ordine Mauriziano di Torino, sono state individuate come Area Omogenea Torino Ovest quale bacino geografico di garanzia per il soddisfacimento del bisogno dei cittadini in termini di erogazione di prestazioni specialistiche.

Costituiscono principali norme di riferimento le seguenti disposizioni regionali:



DGR 19 novembre 2014, n. 1-600 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale” integrata con DGR del 23/1/2015“

DGR 49-1921 del 27/7/2015 Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 42-1921 Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012".

DGR 2-530 del 19 novembre 2019 “Principi per l'Organizzazione delle aziende sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, come previsto dall'art. 12 comma 1 lett. B del Patto per la Salute 2010 – 2012 Modifica ed Integrazione DGR n .42-1921 del 27 maggio 2015. All. A) par. 3.5- Determinazione del numero strutture complesse dell’Area PTA.”

**D.G.R.** n. 51 -2485 del 23 novembre 2015 " Individuazione centri HUB e avvio della ridefinizione delle attribuzioni dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici sottoposti a registro AIFA",

DGR 17-6487 del 16 febbraio 2018 Nuove linee di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni sociali e dell’organizzazione del Servizio Sociale aziendale delle Aziende sanitarie delle Regione Piemonte e conseguente revoca parziale della DGR 50-12480 del 2/11/2009

D.G.R 28 luglio 2014, n. 34-189 “Programmi Operativi 2013-2015. Riordino della funzione Acquisti a seguito della L.R. 20/2013: individuazione delle Aziende Sanitarie capofila del Coordinamento degli acquisti per le Aree Interaziendali e definizione della nuova matrice delle competenze.”

D.G.R. 25-6992 del 30 dicembre 2013 “Approvazione Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell’art. 15, comma 20, D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 135/2012”

D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015 “Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori di Analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione”.

D.G.R. 31-4960 del 28 novembre 2012 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la messa a regime del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta". Parziale modifica della D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009 e n. 1-358 del 20.07.2010 e modifica della D.G.R. n. 40-3228 del 30.12.2011.”

D.G.R. 25-6944 del 23/12/2013, concernente le Linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento degli Organismi Indipendenti di Valutazione

D.G.R. 43-68619 dicembre 2013, ” Art. 1, comma 3, l.r. 13.11.2013, n. 20; individuazione delle aree interaziendali di coordinamento.”

Linee di indirizzo regionali (di cui alla nota n. 2654 del 28/10/2013) in materia di:

- ✓ definizione delle strutture organizzative per la gestione delle professioni sanitarie



- ✓ organizzazione dei D.E.A. e delle Strutture di Medicina e Chirurgia d'Urgenza
- ✓ organizzazione delle attività riabilitative per la continuità delle cure

DGR 21-4912 del 20 aprile 2017 “Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l'organizzazione dell'area della Psicologia sanitaria piemontese nell'ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali.”

Determina Regione Piemonte n. 199 del 27/3/2018, concernente “Istituzione della Rete di Fisica Sanitaria”.

Determina Regione Piemonte n. 516 dell'1/8/2018 e n. 79 del 6//2/2019 concernenti “Linee di indirizzo regionale per la predisposizione dei Piani di fabbisogno di personale da parte delle Aziende del SSR”.

Nota n. 14382 del 24 dicembre 2020 con cui la Regione Piemonte ha comunicato che: nella seduta del 22 dicembre 2020 la Commissione Paritetica Regione-Università, ha espresso parere favorevole in ordine al convenzionamento con l'Università degli Studi di Torino della S.S.D. di Reumatologia.

Tale trasformazione costituisce oggetto di modifica dell'atto aziendale.

## **2.2 I principi di riferimento:**

I principi che sono fondamento del Piano di Organizzazione dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino sono i seguenti:

- ✓ realizzazione di un'Azienda Ospedaliera di ampia competenza, dove sono presenti aree di altissima specializzazione, supportate da un'area di assistenza di base di grande professionalità e sono altresì ben rappresentate e sviluppate aree di assistenza dedicate alla tutela delle fragilità;
- ✓ valorizzazione delle elevatissime professionalità presenti in Azienda e della sperimentata collaborazione dei gruppi multidisciplinari e multiprofessionali, valore aggiunto di questa realtà ospedaliera, in un'ottica di effettivo governo clinico;
- ✓ attenzione alla sicurezza e allo sviluppo della *competence* di operatori e pazienti, mediante un modello organizzativo per intensità di cura e orientato al potenziamento dei meccanismi culturali e comportamentali di promozione ed educazione alla salute.

## **2.3 Il modello organizzativo:**

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali è stato individuato il modello dell'organizzazione dipartimentale, all'interno della quale i servizi di *line* sono destinati, in linea di massima, a trovare collocazione.

Per le strutture tecnico – amministrative, non essendo possibile disporre di standard per la strutturazione di un apposito Dipartimento, il coordinamento delle diverse funzioni dirigenziali è assunto direttamente



dal Direttore Amministrativo, ferma la separazione tra le funzioni strategiche di supporto alla Direzione Generale come definite dalla normativa vigente e le funzioni gestionali qui configurate da parte dello stesso, e fatta salva comunque anche la costituzione di uno specifico Gruppo di Progetto, come più avanti precisato.

#### **2.4 Staff della Direzione Generale:**

Sono state identificate delle strutture e degli uffici di *staff* con funzioni di supporto diretto alla Direzione Generale in ragione di specifiche normative nazionali o regionali.

Sono collocate in staff alla Direzione Generale:

- ✓ la Struttura Semplice Prevenzione e Protezione dai Rischi, stante l'incardinamento della funzione corrispondente nella figura del datore di lavoro;
- ✓ la Struttura Semplice Affari generali e legali;
- ✓ l'ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- ✓ Il Comitato Unico di Garanzia (CUG).

#### **2.5 La Direzione Sanitaria d'Azienda**

La Direzione Sanitaria d'Azienda è stata disegnata considerando in modo centrale e fondante gli aspetti legati alla sicurezza, all'appropriatezza clinica ed organizzativa, alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze, anche con attenzione al contenimento dei costi. L'assistenza basata su prove di evidenza e fondata sulla cultura dell'imparare dall'errore e del lavorare in stretta integrazione tra tutte le figure professionali rappresenta il principio cardine di tale Direzione. Parimenti vengono valorizzate le attività di ricerca, anche multiprofessionale, le sperimentazioni cliniche, l'innovazione tecnologica ed organizzativa.

La tradizionale attenzione ai processi di qualità dei processi clinico assistenziali diffusa nell'AO Ordine Mauriziano, viene valorizzata e potenziata, definendo specifiche professionalità dedicate nell'ambito della Direzione medica, tra cui la "*Struttura semplice qualità e rischio clinico*".

La Direzione medica di Presidio ospedaliero è confermata, quale struttura complessa, nel disegno organizzativo aziendale; trattandosi però di un'azienda monopresidio, e dovendo obbligatoriamente dare applicazione al disposto normativo di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 502/1992 come modificato dall'art. 15 del DL 95/2012 (convertito in L. 135/2012), il relativo posto non sarà ricoperto e le funzioni relative sono assunte dal Direttore Sanitario d'Azienda.



## **2.6 Gruppi di progetto**

E' prevista in Azienda l'attivazione di modalità di coordinamento delle attività di più strutture complesse (gruppi di progetto), nonché di alcune attività professionali (gruppi multiprofessionali).

Per maggior chiarezza, nell'organigramma allegato vengono esposti sia alcuni dei gruppi di progetto aziendali che quelli interaziendali, questi ultimi di particolare rilevanza strategica nella condivisione in rete di percorsi assistenziali.

Si tratta comunque di modalità operative che assolvono funzioni particolarmente significative, sia per quanto riguarda il coordinamento di attività di più strutture, in assenza degli standard per l'organizzazione dipartimentale (ad esempio relativamente all'area dei Servizi ospedalieri), sia per la promozione della metodologia di lavoro in gruppo multiprofessionale e multidisciplinare.

Ciò consente di definire una rete trasversale di professionisti che affrontano in modo paritario e da più punti di vista problemi complessi e a ricaduta trasversale (ad esempio Gruppo per la Gestione del Rischio Clinico, Commissione Health Technology Assessment, Gruppo per la Promozione ed Educazione alla Salute, Commissione Dispositivi Medici Aziendale, Comitato Infezioni Ospedaliere, Commissione Farmaceutica Interna, Comitato Aziendale per il Prelievo degli Organi, Comitato Buon Uso del Sangue, Gruppo Multiprofessionale per lo studio e la cura delle Malattie Rare, Sportello del Volontariato, Gruppo Centro Stomie, ecc.).

Parimenti importante è la presenza e il pieno funzionamento del Centro Accoglienza Servizi e dei Gruppi Interdisciplinari Cure: GIC Tumori Tiroide, GIC Tumori Testa-Collo, GIC Tumori Ginecologici, GIC Tumori Mammella, GIC Tumori Colon-retto, GIC Onco-Ematologia, GIC Tumori Toraco-polmonari, GIC Tumori Urologici, GIC Tumori Neurologici, GIC Tumori della Cute, GIC Tumori Endocrini e Neuroendocrini.

## **2.7 Il Presidio Ospedaliero**

Il Presidio Ospedaliero dell'azienda è organizzato secondo un modello assistenziale che prevede sia l'attività di ricovero (ordinario e diurno), sia l'attività ambulatoriale.

L'attività di ricovero è organizzata per aree di degenza omogenee, identificando posti letto dipartimentali destinati alle singole specialità, superando la logica organizzativa per reparti specialistici.

Inoltre il modello organizzativo pone particolare attenzione allo sviluppo di cicli assistenziali completi, con l'organizzazione all'interno dei singoli dipartimenti di aree a diversa intensità di cura, dove il paziente può trovare la più appropriata risposta assistenziale.

In questo modo si punta ad operare mediante un approccio integrato che consente di realizzare un contesto in cui i servizi sanitari si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità



dell'assistenza e mantengono elevati livelli di prestazioni, favorendo l'espressione dell'appropriatezza clinica nel limite delle risorse disponibili.

Tale macro obiettivo passa attraverso:

- ✓ un'azione coordinata e coerente rispetto ai determinanti della pratica clinica: formazione dei professionisti, monitoraggio dei processi assistenziali e dei loro risultati, gestione dei rischi clinici implicati dall'assistenza sanitaria
- ✓ l'assunzione della qualità dei servizi sanitari a fondamento delle scelte operate nell'ambito dell'organizzazione dei servizi
- ✓ l'affermazione di una visione integrata, centrata sul paziente e sull'insieme del percorso assistenziale
- ✓ la valorizzazione delle competenze e delle autonomie professionali

In quest'ambito la struttura e l'organizzazione dell'Azienda sono basate sui dipartimenti e in particolare:

- ✓ i servizi sono articolati nell'ambito dei dipartimenti in relazione alle diverse aree funzionali omogenee;
- ✓ in ciascun dipartimento confluiscono le strutture complesse, le strutture semplici e gli altri servizi esistenti, che siano affini o complementari o che garantiscano percorsi diagnostico-terapeutici comuni .

## **2.8 I Dipartimenti sanitari**

Il Dipartimento costituisce una struttura di direzione, coordinamento e gestione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

La norma regionale vincola il numero dei Dipartimenti per ciascuna azienda e prevede, nell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, la presenza di quattro dipartimenti; l'azienda inoltre partecipa ad altri dipartimenti interaziendali, che peraltro fanno capo ad altre aziende collocate nell'area sovrazonale di riferimento.

Sono state distinte quattro aree di assistenza alle quali afferiscono i Dipartimenti: area di assistenza di base e di alta specializzazione (Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico); area dei servizi (Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi); area dell'emergenza (Dipartimento funzionale di Emergenza e Accettazione).



## **2.9 Il modello assistenziale**

Accanto all'organizzazione dipartimentale, il modello assistenziale dell'AO persegue altri profili direttamente finalizzati a migliorare la qualità dell'assistenza, quali:

- ✓ il Rapporto con i Medici di Medicina Generale, ritenuto fondamentale per lo sviluppo di appropriati percorsi clinico-assistenziali tra Ospedale e Territorio, in particolare per ciò che riguarda i pazienti portatori di patologia cronica. In tale ambito si intende migliorare le inter-relazioni tra Medici Ospedalieri e Medici di Medicina Generale, accrescendo la comunicazione, la reciprocità e lo sviluppo di protocolli condivisi di attività anche nell'ambito dei Tavoli Regionali.
- ✓ l'affermazione del modello dell' "ospedale senza dolore", prestando particolare attenzione ad una dimensione la cui presenza può risultare invalidante dal punto di vista fisico, sociale ed emozionale. Pertanto non solo sono già stati approntati e applicati nel tempo diversi protocolli per la lotta al dolore, in tutte le sue dimensioni (post-operatorio, oncologico, ecc.), ma c'è l'impegno all'ulteriore approfondimento e ricerca di interventi, che possano essere introdotti nell'ambito dei servizi e della pratica assistenziale al fine di contrastare il dolore e le sofferenze evitabili.

L'organizzazione dipartimentale, per aree assistenziali, prevede:

- ✓ l'attribuzione di posti letto al dipartimento e non alle singole strutture complesse o semplici a valenza dipartimentale, individuando orientativamente il numero di posti letto che vengono utilizzati mediamente dalle singole strutture;
- ✓ l'organizzazione all'interno di ciascun dipartimento di aree assistenziali omogenee, graduate per intensità di assistenza;
- ✓ l'attribuzione delle risorse umane dell'area del comparto al Dipartimento, mentre le figure dirigenziali sono assegnate alle singole strutture complesse e alle strutture semplici a valenza dipartimentale ,
- ✓ il mantenimento dell'autonomia specialistica e responsabilità delle strutture afferenti al dipartimento, nell'ambito di un modello gestionale e organizzativo comune, volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni;
- ✓ l'utilizzazione ottimale e integrata degli spazi assistenziali e non assistenziali, del personale e delle apparecchiature, finalizzata alla migliore gestione delle risorse, alla massima efficacia delle prestazioni, nonché alla razionalizzazione dei costi;
- ✓ con il supporto della Direzione medica di Presidio, la costante valutazione e verifica della qualità dell'assistenza erogata, da effettuarsi utilizzando opportune metodiche, con particolare riguardo alla verifica dei risultati ottenuti, all'integrazione professionale, alla responsabilità diffusa, alla gestione sistemica dei percorsi assistenziali, all'apprendimento dall'errore e alla comunicazione-partecipazione con il paziente.



## **2.11 Rapporti con altre Aziende**

L'Azienda attiva rapporti di natura convenzionata attiva o passiva, anche al di fuori dell'area sovrazonale di riferimento, per l'espletamento di attività istituzionali.

## **2.12 Rapporti con le Istituzioni Universitarie**

Oltre ad essere presenti in Azienda alcune strutture (complesse o semplici) a Direzione Universitaria (Ortopedia a Traumatologia, Ginecologia ed Ostetricia, Ematologia, Oncologia, Radioterapia, Allergologia e Immunologia, Reumatologia), l'Azienda ospedaliera è riconosciuta quale "Ospedale di Insegnamento" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino e sede di tirocinio delle Lauree delle Professioni Sanitarie.

Sono stati attivati rapporti di natura convenzionata con le Istituzioni Accademiche Regionali ed extraregionali al fine di contribuire all'accrescimento delle conoscenze e delle competenze degli operatori e dei professionisti e del miglioramento continuo delle attività e prestazioni erogate e della ricerca.

Le convenzioni riguardano tutti gli ambiti di attività che rappresentano positivi ambiti di integrazioni e collaborazioni tra le Istituzioni; esiste una convenzione quadro con l'Università di Torino per l'espletamento di tirocini presso l'azienda di studenti di: Economia, e Commercio, Lingue, Giurisprudenza; l'AO Ordine Mauriziano è da anni sede di tirocinio e stage per gli studenti del Politecnico di Torino (in particolare per la branca di Ingegneria Gestionale).

Da ultimo sono stati attivati anche due importanti rapporti convenzionali con Istituzioni di respiro internazionale, e precisamente da aprile 2018 una Convenzione triennale con il Segretariato Italiano degli Studenti in Medicina finalizzata alla frequenza osservazionale dei reparti ospedalieri da parte di studenti delle Scuole in Medicina straniere, nonché da novembre 2018 un Accordo Quadro con l'Ospedale Italiano di Buenos Aires volto alla realizzazione e sviluppo di attività di scambi e collaborazione in tutti i campi e discipline di comune interesse che contribuiscano ad un migliore adempimento dei rispettivi obiettivi.



### **3) ORGANIGRAMMI, STRUTTURE OPERATIVE E POSTI LETTO**

Gli organigrammi della nuova articolazione aziendale sono quelli allegati al presente Piano di Organizzazione.

Le funzioni amministrative, tecniche e sanitarie di supporto alla Direzione Strategica aziendale sono erogate tramite una tecnostruttura aziendale. Tali funzioni sono aggregate in Aree in *line* alla Direzione Amministrativa e necessitano di competenze affini o di un alto livello di integrazione e collaborazione per garantire all'Azienda il puntuale ed efficiente svolgimento delle funzioni loro assegnate. Al fine di assicurare l'integrazione delle attività amministrative di supporto alla Direzione medica del presidio con i servizi amministrativi e tecnici aziendali, è stato previsto un gruppo di progetto che si occuperà del coordinamento delle stesse. (*Gruppo di progetto: "Attività tecnico/amministrativa di supporto ai processi sanitari"*).

Le aree individuate sono le seguenti:

- ✓ Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane: si occupa della gestione delle risorse umane per quanto riguarda gli aspetti giuridici, economici e di sviluppo professionale
  - S.C. Gestione e Organizzazione Risorse Umane (GORU)
  - Settore Formazione
- ✓ Area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione delle tecnologie biomediche: assicura una visione unificata della dimensione gestionale e tecnologica dell'azienda, in cui la gestione dell'ICT funge da struttura di sostegno all'elaborazione dei dati aziendali e da motore di sviluppo della comunicazione digitale
  - S.C. ICT e sistemi informativi
  - SS Ingegneria Clinica
- ✓ Area Contabile, degli Approvvigionamenti e della Logistica: si occupa della gestione contabile nonché dell'acquisizione dei fattori produttivi, comprese le risorse umane in *outsourcing*, necessari per il funzionamento dell'azienda
  - S.C. Provveditorato
  - Ufficio Economato e logistica
  - SC Economico Finanziario
  - SS Controllo di Gestione
- ✓ Area gestione tecnica del patrimonio immobiliare: mantiene l'efficienza dell'intero immobiliare dell'azienda e ne persegue l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, accessibilità alle strutture ed ai principi di umanizzazione
  - S.C. Tecnico



Sono inoltre istituiti, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali:

- ✓ uno specifico Ufficio (Struttura Tecnica Permanente) a supporto diretto dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- ✓ un Ufficio di Controllo Interno per l'aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) con la funzione di supportare la Direzione Generale nei percorsi di certificazione del bilancio (nelle more dell'effettiva implementazione del nuovo ufficio nell'ambito del sistema di qualità aziendale, questa funzione di supporto è provvisoriamente affidata ad un organismo collegiale composto dai Direttori e Responsabili delle strutture complesse e semplici delle Aree sopra citate).



## A) ELENCO DELLE STRUTTURE

<b>Direzione Generale / Direzione Amministrativa</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>	
Prevenzione e Protezione dai Rischi	SS	Staff al Direttore Generale		
Affari Generali e Legali	SS	Staff al Direttore Generale		
Prevenzione della corruzione e trasparenza	Funzione	Staff al Direttore Generale		
Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane (GORU)	SC	Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane/ Line al Direttore Amministrativo	Le strutture tecnico – amministrative sono coordinate dal Direttore Amministrativo	
Settore Formazione	Ufficio	Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane/ S.C. GORU		
I.C.T. e Sistemi Informativi	SC	Area sistema di governo tecnologie dell'informazione delle tecnologie biomediche/ Line al Direttore Amministrativo		
Economico Finanziario	S.C.	Area contabile, , degli approvvigionamenti e della logistica/ Line al Direttore Amministrativo		
Controllo di Gestione	SS	Area contabile, degli approvvigionamenti e della logistica/ Line al Direttore Amministrativo		
Provveditorato	SC	Area contabile, degli approvvigionamenti e della logistica/ Line al Direttore Amministrativo		
Ufficio Economato e logistica	Ufficio	Articolazione S.C. Provveditorato		
Ingegneria Clinica	SS	Area sistema di governo tecnologie dell'informazione delle tecnologie biomediche/ Line al Direttore Amministrativo		
Tecnico	SC	Area gestione tecnica del patrimonio immobiliare/ Line al Direttore Amministrativo		
Controllo Interno per l'aggiornamento PAC	Ufficio	Staff al Direttore Amministrativo		
Struttura Tecnica Permanente	Servizio	Organismo Indipendente di Valutazione		



<b>Direzione Sanitaria di Azienda</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero (DSPO)</b>	SC	Line Direzione Sanitaria di azienda	Posto non ricoperto (le funzioni sono assunte dal Direttore Sanitario d'Azienda, come disposto dall'art. 15 DL 95/2012 conv. L. 135/2012)
Medico Competente e Medicina del Lavoro	SS	Line Direzione Sanitaria di azienda	
Qualità e rischio clinico	SS	Line SC DSPO	
Prevenzione e organizzazione del Presidio	SS	Line SC DSPO	
Sperimentazioni cliniche	Ufficio	Staff Direzione Sanitaria di azienda	
Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure (NOCC)	Servizio	Line SC DiPSA	
URP	Servizio	Line SS OAAO	
UNITA' PRI	Ufficio	Line SS Prevenzione e organizzazione del Presidio	
<b>Direzione Professioni Sanitarie (DiPSa)</b>	SC	Line Direzione Sanitaria di azienda	
Servizio Sociale Professionale Aziendale	Servizio	Line SC DSPO	
Statistica Sanitaria	Ufficio	Line SS Prevenzione ed organizzazione del Presidio	
Organizzazione Attività Amministrative Ospedaliere	SS	Line SC DSPO	



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>
Psicologia	SSD	Dipartimento Medico
Reumatologia	SSD DU	Dipartimento Medico
Immunologia e Allergologia	SSD DU	Dipartimento Medico
Dermatologia oncologica	SSD	Dipartimento Medico
<b>Cardiologia</b>	SC	Dipartimento Medico
Elettrofisiologia e pace maker	SS	SC Cardiologia
Cardiologia Clinica	SS	SC Cardiologia
<b>Ematologia</b>	SCDU	Dipartimento Medico
<b>Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo</b>	SC	Dipartimento Medico
<b>Gastroenterologia</b>	SC	Dipartimento Medico
Dietetica e Nutrizione clinica	SS	Gastroenterologia
<b>Medicina Interna e subintensiva internistica</b>	SC	Dipartimento Medico
Cure Palliative	SS	Medicina Interna
Infettivologia	SS	Medicina Interna
<b>Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)</b>	SC	Dipartimento Medico
Gestione Pronto Soccorso	SS	SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
<b>Nefrologia e Dialisi</b>	SC	Dipartimento Medico
Dialisi	SS	SC Nefrologia e Dialisi
<b>Neurologia</b>	SC	Dipartimento Medico
<b>Stroke Unit</b>	SS	SC Neurologia
<b>Oncologia</b>	SCDU	Dipartimento Medico
CAS	SS	SCDU Oncologia
<b>Neonatologia</b>	SC	Dipartimento Medico
<b>Pneumologia e unità di terapia semintensiva respiratoria.</b>	SC	Dipartimento Medico
<b>Recupero e Riabilitazione Funzionale</b>	SC	Dipartimento Medico



<b>Dipartimento Strutturale Chirurgico</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Chirurgia toraco polmonare	SSD	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia generale e oncologica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Chirurgia colo- rettale	SS	SC Chirurgia Generale e Oncologica	
<b>Chirurgia Vascolare ed endovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Endovascolare aortica complessa	SS	SC Chirurgia Vascolare	
<b>Cardiochirurgia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
S.S. Cardiochirurgia Mini invasiva e transcateretere	SS	SC Cardiochirurgia	
<b>Otorinolaringoiatria</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Chirurgia della tiroide	SS	SC Otorinolaringoiatria	
<b>Odontostomatologia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ortopedia e Traumatologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ostetricia e Ginecologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
Ostetricia	SS	SCDU Ostetricia e Ginecologia	
<b>Chirurgia Plastica e ricostruttiva</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Oculistica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Urologia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Anestesia e Rianimazione generale</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Terapia intensiva	SS	SC Anestesia e Rianimazione generale	
<b>Anestesia e Rianimazione cardiovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Rianimazione e Aree Critiche	SS	SC Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare	



<b>Dipartimento Strutturale Diagnostica e Servizi</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Radiodiagnostica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Radiologia interventistica	SS	SC Radiodiagnostica	
Radiologia di Pronto Soccorso	SS	SC Radiodiagnostica	
<b>Laboratorio Analisi Chimico cliniche e microbiologiche</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Microbiologia	SS	Laboratorio Analisi Chimico cliniche e microbiologiche	
<b>Medicina Nucleare</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Fisica sanitaria</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Radioterapia</b>	SCDU	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Anatomia Patologica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Laboratorio di immunopatologia	SS	SC Anatomia Patologica	
<b>Farmacia Ospedaliera</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Gestione dei materiali sanitari	SS	SC Farmacia ospedaliera	



<b>Dipartimento Funzionale dell’Emergenza e di Accettazione</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza</b>	SC	Dipartimento Medico	
Gestione Pronto Soccorso	SS	SC Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza	
<b>Cardiologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
Cardiologia Clinica	SS	SC Cardiologia	
Elettrofisiologia e pace maker	SS	SC Cardiologia	
<b>Chirurgia generale e oncologica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia Vascolare ed endovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia Plastica e ricostruttiva</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ortopedia e Traumatologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Anestesia e Rianimazione generale</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Anestesia e Rianimazione cardiovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Radiodiagnostica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Radiologia di Pronto Soccorso	SS	SC Radiodiagnostica	
Radiologia interventistica	SS	SC Radiodiagnostica	
<b>Ostetricia e Ginecologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Laboratorio Analisi Chimico cliniche e microbiologiche</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	



**B) TABELLA RIASSUNTIVA**

<b>AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO</b>	<b>DIP</b>	<b>SC</b>	<b>SC dU</b>	<b>SSD</b>	<b>SSD dU</b>	<b>SS</b>	<b>SS dU</b>	<b>Totale</b>
<b>AREA DIREZIONALE /AMMINISTRATIVA</b>								
Strutture in Staff alla Direzione						2		2
Area Amministrativa		5				2		7
<b>AREA ASSISTENZIALE</b>								
Area Direzione Medica		2				4		6
Dipartimento Strutturale medico	1	10	2	2	2*	9	0	26
Dipartimento Strutturale Chirurgico	1	10	2	1		7		21
Dipartimento Strutturale Diagnostica e Servizi	1	6	1			5		13
Dipartimento Funzionale dell'Emergenza e di accettazione	1	8	2			5		16
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>33</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>29</b>		<b>75</b>

\* Il Consiglio della Scuola di Medicina in data 27 settembre 2018 ha richiesto la trasformazione della S.S. D.DU Immunologia Allergologia in S.C. a Direzione Universitaria; con nota di questa Azienda del 3 dicembre 2018 è stato chiesto l'orientamento della Regione Piemonte in relazione all'attuale quadro programmatico

*Legenda: DIP = dipartimento; SC = Struttura Complessa; SCdU = SC a direzione Universitaria; SSD = Struttura Semplice Dipartimentale; SSDdU = Struttura Semplice Dipartimentale a direzione Universitaria; SS = Struttura Semplice; SS dU = SS a Direzione Universitaria*



**C) POSTI LETTO**

<b>Cod.Min.</b>	<b>Struttura</b>	<b>P.L. ordinari</b>	<b>P.L. DH</b>	<b>Totale</b>
07	Cardiochirurgia	16	0	16
08	Cardiologia	21	1	22
09	Chirurgia generale	39	2	41
12	Chirurgia plastica	4	3	7
14	Chirurgia vascolare	20	2	22
18	Ematologia – (Immunologia)	10	5	15
19	Endocrinologia	8	1	9
26	Medicina interna – (Reumatologia)	74	1	75
29	Nefrologia	10	0	10
32	Neurologia e Stroke Unit	15	0	15
34	Oculistica	1	2	3
35	Odontostomatologia	1	2	3
36	Ortopedia e traumatologia	28	1	29
37	Ginecologia / ostetricia	25	7	32
38	Otorinolaringoiatria	9	1	10
43	Urologia	10	1	11
49	Anestesia e rianimazione	15	1	16
50	UTIC	8	0	8
51	Medicina – chirurgia d'urgenza	12	0	12
58	Gastroenterologia	18	4	22
60	Lungodegenza	18	0	18
61	Medicina nucleare	5	0	5
62	Neonatologia	6	0	6
64	Oncologia Medica	6	6	12
68	Pneumologia	15	1	16
73	Terapia Intensiva Neonatale	4	0	4
56	Recupero e riabilitazione funzionale	15	3	18
<b>TOTALE</b>		<b>429</b>	<b>44</b>	<b>473</b>

**\* non sono inserite le culle dedicate ai neonati fisiologici**

**I posti letto, fermo restando il numero complessivo previsto) sono da intendersi come quelli mediamente utilizzati dalle strutture complesse in quanto assegnati al dipartimento**



#### **4) LE FUNZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE**

##### **A) STRUTTURE, SERVIZI E FUNZIONI IN STAFF AL DIRETTORE GENERALE**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	STAFF AL DIRETTORE GENERALE

Alla S.S. Prevenzione e Protezione dai rischi compete:

- ✓ la Redazione e aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le attività aziendali e dei documenti del SGSL;
- ✓ l'organizzazione e verbalizzazione della riunione di riesame del SGSL e della riunione periodica della sicurezza;
- ✓ la definizione delle caratteristiche dei DPI/DPC;
- ✓ la redazione delle procedure di sicurezza. Proposta sui programmi di informazione e formazione dei lavoratori. Somministrazione dell'informazione ex art 36 d. lgs. 81/08.
- ✓ la predisposizione del programma annuale di formazione del personale riferito alla normativa sulla sicurezza;
- ✓ l'organizzazione di incontri informativi sulla sicurezza e sui dispositivi di protezione;
- ✓ la formazione degli addetti antincendio;
- ✓ la formazione nell'ambito dei corsi relativi alla sicurezza e salute sul lavoro.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio della funzione è assegnato dal Direttore Generale ad una figura dirigenziale aziendale cui compete:

- ✓ l'espletamento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dalla L. 190/2012 e dai relativi provvedimenti di attuazione (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, ecc.);
- ✓ l'assunzione delle responsabilità correlate al ruolo di Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AFFARI GENERALI E LEGALI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
LOCAZIONE ORGANIZZATIVA	STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

La S.S. Affari generali legali assicura:

- ✓ Segreteria Direzione Generale e degli Organi collegiali;
- ✓ Gestione atti deliberativi e sistema documentale;
- ✓ Attività legale ed assicurativa:
  - Attività consultiva, di supporto tecnico-legale e di redazione pareri nelle materie rientranti nelle competenze istituzionali dell'Azienda Ospedaliera; accesso agli atti;
  - Attività stragiudiziale, redazione lettere, diffide e atti di messa in mora, attività preventiva del contenzioso;
  - Adempimenti e attività connesse alla gestione delle polizze assicurative dell'Azienda, ai rapporti con le società assicuratrici e di brokeraggio; gestione dei sinistri sia in ambito aziendale che in ambito di comitato gestione sinistri interaziendale, come da programma assicurativo regionale;
  - Gestione del contenzioso dell'Azienda anche in relazione alla materia della Responsabilità Professionale, sia in forma diretta che indiretta.

## **B) STRUTTURE, SERVIZI E UFFICI TECNICO – AMMINISTRATIVI**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sviluppo organizzativo e delle risorse umane: <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

La S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane gestisce principalmente:

- ✓ L'organizzazione del personale e gestione del rapporto di lavoro;
- ✓ le relazioni sindacali,
- ✓ le procedure selettive di assunzione,
- ✓ i rapporti convenzionali in materia di personale (procedure amministrative per l'instaurazione di rapporti convenzionali per l'utilizzo diretto di risorse umane e per i rapporti con Centri di Formazione),
- ✓ il rapporto di lavoro del personale,
- ✓ i procedimenti disciplinari per il personale del Comparto e Dirigenza,



- ✓ il trattamento previdenziale del personale,
- ✓ il trattamento economico del personale,
- ✓ le attività fiscali, previdenziali ed assicurative di competenza del datore di lavoro,
- ✓ i flussi informativi dei dati del personale,
- ✓ la parte giuridica della libera professione aziendale (gestione amministrativa dei rapporti convenzionali Alpi e supporto alla Commissione Paritetica).

Le attività dell'ultimo punto saranno assegnate alla SS Organizzazione attività amministrative ospedaliere alla sua attivazione.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SETTORE FORMAZIONE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'Area Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane / S.C. GORU

Il Settore Formazione gestisce:

- ✓ la formazione permanente e dell'aggiornamento professionale del personale aziendale;
- ✓ il Sistema di Qualità aziendale ai fini del riconoscimento dell'accreditamento in qualità di Provider di formazione nell'ambito del sistema regionale ECM;
- ✓ eventi ed attività formative nell'ambito del sistema ECM;
- ✓ attività formative esterne a favore del personale dipendente;
- ✓ attività di stage e di tirocinio per le professioni sanitarie presso le strutture aziendali;
- ✓ progetta, predispone e realizza il Piano di Formazione aziendale, in base all'analisi e definizione dei bisogni formativi del personale;
- ✓ gestisce la contabilità delle attività direttamente afferenti alla formazione aziendale.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.C. ICT E SISTEMI INFORMATIVI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione delle tecnologie biomediche LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Alla S.C. ICT e Sistemi Informativi compete principalmente:



- ✓ **Settore Amministrazione:** attività di analisi e progettazione del Sistema Informativo aziendale e dei fabbisogni ICT e della programmazione delle relative attività, in applicazione degli interventi previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la pubblica amministrazione.
- ✓ **Settore Sistemistico e Sicurezza:** attività inerenti l'aggiornamento tecnologico nell'ambito della sicurezza, infrastruttura sistemistica e di rete, finalizzate al mantenimento dello status quo delle soluzioni tecnologiche hardware e software nonché allo studio e progettazione di nuove soluzioni per l'adeguamento tecnologico in tema di sicurezza informatica perimetrale e postazioni di lavoro, di infrastrutture di virtualizzazione e cloud computing dei servers, di adozione di nuovi protocolli di rete.
- ✓ **Settore Manutenzione:** attività di manutenzione hardware, della rete e assistenza agli utenti (help desk), attraverso la gestione di tutto il parco macchine utilizzato dall'Azienda in rapporto continuo sia con gli utenti interni che con i fornitori esterni per la verifica dei servizi di assistenza prestati e per la scelta e il collaudo delle attrezzature.
- ✓ **Settore Software Applicativo:** attività di sviluppo software, assistenza e manutenzione dei moduli applicativi. In particolare sviluppo software del sistema sanitario, analisi e progettazione delle integrazioni con i sistemi informativi regionali e nazionali, adozione di standard internazionali per l'interoperabilità nell'IT sanitario, gestione operativa dei software di terzi per l'attività amministrativa e clinico sanitaria.

DENOMINAZIONE	ECONOMICO FINANZIARIO
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area Contabile, degli Approvvigionamenti e della Logistica <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Alla S.C. Economico Finanziario compete la gestione del ciclo contabile attivo e passivo, fiscalità a carico azienda, elaborazione del Bilancio Aziendale, tenuta dei libri contabili di legge e principalmente:

- ✓ **Bilancio:** Redazione del bilancio Preventivo e Consuntivo e dei monitoraggi trimestrali (applicativo FEC); Gestione delle scritture contabili sul Libro Giornale; Gestione contabile della libera professione;
- ✓ **Ciclo passivo:** Registrazione delle fatture passive ed emissione dei mandati di pagamento; Elaborazione delle situazioni periodiche Fornitori e gestione procedure di conciliazione periodica posizioni debitorie; Gestione delle anagrafiche dei fornitori e dei partitari;
- ✓ **Ciclo attivo:** Emissione delle fatture attive e delle reversali d'incasso; Gestione dello scadenziario clienti e delle procedure di conciliazione delle posizioni creditorie; Gestione e contabilizzazione dei contributi; Accettazione e contabilizzazione donazioni finanziarie; Prima attività di recupero del credito;



- ✓ **Gestione cassa:** Aggiornamento e controllo delle situazioni e delle disponibilità di cassa; Controllo e reintegri della cassa economale; Gestione dei rapporti con l'istituto tesoriere; Riconciliazioni di cassa;
- ✓ **Gestione fiscalità aziendale:** Gestione degli adempimenti fiscali (tenuta dei libri fiscali obbligatori, liquidazione dei tributi ecc.); Redazione delle dichiarazioni fiscali di competenza dell'azienda ospedaliera.

DENOMINAZIONE	CONTROLLO DI GESTIONE
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area Contabile, degli Approvvigionamenti e della Logistica <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

La S.S. Controllo di Gestione provvede alla gestione del sistema di monitoraggio dell'attività aziendale e del sistema di contabilità analitica in particolare alla:

- ✓ gestione della contabilità analitica;
- ✓ gestione dei flussi informativi verso gli interlocutori istituzionali;
- ✓ supporto alla Direzione Strategica nella:
  - definizione quantitativa e qualitativa degli obiettivi aziendali e per singolo centro di costo/responsabilità,
  - misurazione dei risultati conseguiti dalle diverse strutture aziendali e dell'assorbimento delle risorse assegnate,
  - misurazione dei risultati della gestione aziendale complessiva in termini di esito quali-quantitativo delle politiche aziendali,
  - valutazione previsionale dell'impatto di nuove attività o progetti;
- ✓ Progettazione e gestione del datawarehouse aziendale;
- ✓ Progettazione e gestione del sistema di reportistica;
- ✓ Coordinamento, integrazione e omogeneizzazione delle procedure di supporto alla revisione dei processi, in collaborazione con la SC ICT Sistemi Informativi;
- ✓ Gestione del processo interno di budgeting periodico e del monitoraggio dello stesso a supporto delle attività dell'OIV.

DENOMINAZIONE	PROVVEDITORATO
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area Contabile, degli Approvvigionamenti e della Logistica <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>



La S.C. Provveditorato provvede alla:

- ✓ Predisposizione della programmazione annuale e pluriennale aziendale e di Area interaziendale di Coordinamento in collaborazione con l'azienda capofila ai sensi della DGR 28 luglio 2014 n. 34-198 e con la Società di Committenza Regionale;
- ✓ gestione dello scadenziario dei contratti di fornitura in corso, propedeutica alla programmazione aziendale;
- ✓ gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi di competenza, sia aziendali, sia quelle demandate dall'AIC per conto delle aziende sanitarie aggregate;
- ✓ attivazione e coordinamento dei nuclei tecnici (nominati per la predisposizione dei relativi capitolati tecnici):
  - ✓ predisposizione degli atti di gara e indizione / gestione delle procedure di gara aperta e negoziate telematiche (SINTEL, MEPA)/ attivazione e coordinamento delle commissioni giudicatrici/ predisposizione atti di aggiudicazione / gestione “richieste chiarimenti in corso di procedura”, “diritto di accesso” e pre-contenzioso di gara/ redazione e stipulazione dei contratti;
- ✓ verifica e controlli previsti dalla normativa (Agenzia delle Entrate, Casellario Giudiziale, antimafia, ecc.);
- ✓ gestione, in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, delle procedure di acquisizione di apparecchiature ed altri beni durevoli;
- ✓ gestione dei flussi informativi verso gli interlocutori istituzionali: invio dei flussi informativi di competenza al MIT, all’A.N.A.C. (sistema IN FOR ALL), alla Corte dei Conti, all’Osservatorio Regionale, ecc.;
- ✓ aggiornamento e formazione addetti, sull’evoluzione della normativa sugli appalti;
- ✓ collaborazione con la SS Prevenzione e Protezione dai Rischi per i lavori inerenti la prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

#### **Ufficio Economato/logistica**

- ✓ coordinamento dei servizi a gestione diretta (magazzino generale, servizio trasporti personale addetto all'accoglienza ed alle portinerie) e gestione del relativo personale;
- ✓ controllo sui servizi esternalizzati, in collaborazione con le strutture destinatarie delle prestazioni, mediante l'utilizzo di software dedicati, al fine di eventuali contestazioni di inadempienze e applicazione delle relative penali;
- ✓ procedure negoziate nell’ambito degli acquisti in economia tramite piattaforma MEPA;
- ✓ verifiche dei requisiti dei fornitori dei beni/servizi acquistati in economia;
- ✓ gestione della cassa per le spese in contanti;
- ✓ contabilità di magazzino (gestione ordini, redazione degli inventari di magazzino);
- ✓ gestione delle anagrafiche dei fornitori e dei prodotti economici e dispositivi;
- ✓ emissione degli ordini ai fornitori e verifica della corretta fornitura di beni e servizi, con liquidazione successiva delle fatture.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INGEGNERIA CLINICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione delle tecnologie biomediche  <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

La S.S. Ingegneria Clinica gestisce principalmente:

- ✓ il patrimonio tecnologico sanitario mediante stipula dei contratti di manutenzione relativi alle apparecchiature elettromedicali, con autorizzazione e controllo degli interventi delle ditte esterne incaricate;
- ✓ la pianificazione delle acquisizioni sostitutive ed innovative di apparecchiature attrezzature, con attivazione di valutazioni di HTA e HTM;
- ✓ supporto alla S.C.. Provveditorato nelle procedure di acquisizione delle tecnologie sanitarie/ collaborazione con la S.C. Tecnico per le attività di competenza in occasione delle ristrutturazioni edili/impiantistiche;
- ✓ gestione dei contratti di locazione di attrezzature;
- ✓ attività di collaudo di nuove dotazioni e valutazione dell'opportunità di dismissione di beni, con redazione di relativa documentazione autorizzativa;
- ✓ stesura del Piano Locale Tecnologie Biomediche (P.L.T.B.) e gestione del Flusso Informativo per le tecnologie biomediche (F.I.Te.B.) verso i competenti servizi dell'Assessorato regionale della Sanità;
- ✓ gestione inventariazione beni mobili/ accettazione donazioni di beni mobili;
- ✓ tenuta libro cespiti ammortizzabili in collaborazione con S.S. Economico Finanziario per la riconciliazione con la Co.Ge.; S.C. Sistemi Informativi per l'inventariazione dei Software ed Hardware; S.C. Tecnico per l'inventariazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TECNICO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	<b>STRUTTURA COMPLESSA</b>
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area gestione tecnica dei beni mobili, immobili e delle tecnologie  <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>



La S.C. Tecnico provvede alla gestione tecnica e progettuale della struttura ospedaliera attraverso il profilo dei lavori pubblici manutentivi e cantieristici particolarmente:

- ✓ **Mantenimento funzionale dei sistemi strutturali e tecnologici che costituiscono l'ospedale .  
(mediante le squadre di manutenzione interne e con ditte esterne specializzate):**
  - gestione integrata degli impianti centralizzati del riscaldamento/refrigerazione/ condizionamento /stoccaggio e distribuzione dei gas medicinali /impianti elettrici, dati, fonia e rilevazione incendi /impianti idrici generali ed antincendio /impianti elevatori / distribuzione con posta pneumatica, presenti negli ambienti ospedalieri;
  - manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti edili ed infrastrutturali del complesso ospedaliero.
- ✓ **Gestione lavori pubblici:**
  - predisposizione e gestione del Piano Triennale opere pubbliche;
  - progettazione diretta degli interventi sulla struttura ospedaliera con affidamento all'esterno dei livelli progettuali esecutivi ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;
  - direzione lavori presso la struttura ospedaliera con conseguente redazione degli stati di avanzamento lavori e rendicontazione in caso di finanziamenti statali, regionali , o di altri Enti;
  - collaborazione diretta con la SS. Prevenzione e Protezione dai Rischi per quanto attiene la prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro , con la S.S. Ingegneria Clinica per quanto relativo all'installazione funzionale delle dotazioni biomedicali. e con la SC ICT e Servizi Informativi.
- ✓ istruttoria tecnica relativa all'accreditamento regionale delle strutture ospedaliere
- ✓ gestione dei contratti relativi alle utenze (gas, energia elettrica, acqua);
- ✓ gestione delle procedure Edisan-Des relative alle istanze per i finanziamenti statali e regionali;
- ✓ gestione delle procedure anti legionella/aspergillo presso il complesso ospedaliero;
- ✓ gestione delle materie oggetto di delega da parte del Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs. 81/08;
- ✓ gestione dell' Energy Management ospedaliero;
- ✓ attività amministrativa e tecnica connessa agli adempimenti normativi specifici sulla sicurezza antincendio e antisismica;
- ✓ istruttoria dei procedimenti presso gli Enti preposti per il rilascio degli elementi autorizzativi afferenti l'attività tecnico-cantieristica.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>STRUTTURA TECNICA PERMANENTE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (con riferimento alla S.C. Gestione e Organizzazione Risorse Umane per quanto riguarda la sola gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato)

Alla Struttura Tecnica Permanente compete:

- ✓ l'assistenza diretta all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della misurazione della performance aziendale;
- ✓ l'elaborazione delle metodologie e degli atti riferiti agli obiettivi annuali aziendali assegnati al personale (definizione ed assegnazione degli obiettivi e dei relativi indicatori, monitoraggio in corso di esercizio, valutazione della performance organizzativa, rendicontazione dei risultati);
- ✓ la gestione del sistema delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative aziendali in attuazione del Piano di Organizzazione Aziendale; e la gestione del sistema incentivante del personale;
- ✓ la gestione del sistema di valutazione del personale aziendale, ivi compresa l'attività di supporto ai Collegi Tecnici;
- ✓ Il supporto operativo alla redazione della documentazione corrispondente al Piano della performance ed alla Relazione sulla performance previsti dal D.Lgs. 150/2009.



### **C) STRUTTURE E SERVIZI DI AREA ORGANIZZATIVA**

#### **DIREZIONE SANITARIA D'AZIENDA**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MEDICO COMPETENTE E MEDICINA DEL LAVORO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>LINE DEL DIRETTORE SANITARIO</b>

La S.S. Medico Competente e Medicina del Lavoro svolge le attività proprie della sorveglianza sanitaria effettuata in qualità di Medico Competente a favore dei dipendenti ed equiparati dell'AO Ordine Mauriziano di Torino di cui al TU 81/2008 e s.m.i., nonché lo svolgimento di attività nell'ambito della Medicina del Lavoro

- ✓ collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, a favore dei dipendenti ed equiparati ai sensi del TU 81/2008;
- ✓ valuta i rischi e sottoscrive il documento di valutazione dei rischi;
- ✓ programma la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- ✓ effettua attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (per la parte di competenza);
- ✓ istituisce, aggiorna e custodisce sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- ✓ fornisce le informazioni ai lavoratori e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti, informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- ✓ visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi/aggiorna il registro dei lavoratori esposti a rischi cancerogeni (attività svolta, agente cancerogeno e livelli di esposizione);
- ✓ effettua consulenze di Medicina del Lavoro rivolte ai Medici di Medicina Generale, a favore dei Servizi Territoriali di Medicina del Lavoro (SpreSAL) all'interno della Rete integrata di Medicina del Lavoro e ai Medici Competenti del territorio.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO)</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>LINE AL DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA</b>

La SC Direzione Sanitaria di Presidio ospedaliero garantisce, anche attraverso le proprie strutture in line, i seguenti aspetti:

- ✓ Programmazione e coordinamento trasversale dell'ospedale curando l'integrazione tra le strutture complesse ed i Dipartimenti
- ✓ Collaborazione alla definizione dei criteri di assegnazione delle risorse ed alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti e delle altre strutture
- ✓ Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza
- ✓ La promozione e lo sviluppo della qualità dell'assistenza
- ✓ Continuità delle Cure e servizi sociali
- ✓ Gestione e supervisione dei servizi di supporto alle attività sanitarie
- ✓ Le funzioni di carattere medico – legale quali le attività di medicina necroscopica, le segnalazioni e denunce obbligatorie, i rapporti con l'autorità giudiziaria, la gestione della documentazione clinica
- ✓ Funzioni scientifiche di promozione e sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (Knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale (ECM), le sperimentazioni cliniche
- ✓ Relazioni con utenza e tutela diritti dei cittadini

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVENZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>LINE AL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO</b>

La S.S. Prevenzione ed organizzazione del presidio supporta le attività della Direzione Sanitaria di Presidio mediante le proprie articolazioni interne, in particolare nei seguenti ambiti

- ✓ Supporto organizzativo e gestionale
  - valutazioni tecnico sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia
  - allocazioni locali e redistribuzione degli spazi
  - progetti di sviluppo aziendale che comportano la reingegnerizzazione dei processi e definizione di percorsi aziendali e interaziendali;
  - supporto ai comitati di dipartimento in merito alla programmazione delle attività, valutazione dell'attività sanitaria
  - definizione delle modalità di garanzia della continuità dell'assistenza in caso di eventi improvvisi e gestione dei turni di guardia e pronta disponibilità del personale medico



- Sovrintende al regolare svolgimento delle attività di produzione aziendale relative alla attività di ricovero ordinario e diurno, attività ambulatoriale e libero professionale
- ✓ Funzioni medico legali e amministrative:
  - stato civile, cartelle cliniche, flussi informativi
  - polizia mortuaria, segnalazioni di malattie infettive, richieste autorità giudiziaria
  - ammissione di personale volontario
- ✓ Prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere:
  - Definizione di procedure e regolamenti in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere, in collaborazione con le altre strutture competenti
  - Collaborazione, per la parte di competenza, alle verifiche igienico sanitarie dei servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE OSPEDALIERE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>LINE AL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO</b>

La Organizzazione Attivita' Amministrative Ospedaliere garantisce lo svolgimento delle attività amministrative afferenti alla Direzione Sanitaria di Presidio ed in particolare:

- ✓ La gestione del personale amministrativo afferente alle strutture sanitarie di concerto con i responsabili di dipartimento
- ✓ La gestione delle convenzioni sanitarie
- ✓ La gestione della Libera professione:
  - Provvedimenti e atti di regolamentazione
  - Percorsi contrattuali ed amministrativi
- ✓ La gestione amministrativa dell'attività ambulatoriale:
  - Gestione prestazioni
  - Gestione delle prenotazioni
  - Gestione agende
  - Gestione sportelli di accettazione
  - Aspetti regolatori
- ✓ Lo svolgimento delle attività amministrative a supporto della Direzione Sanitaria di Presidio, ordinarie e deliberative:
  - Rilascio di certificati, gestione delle denunce di morte, rilascio di copie della documentazione sanitaria, gestione amministrativa dei ricoveri, pratiche relative agli stranieri



- Supporto alla predisposizione atti deliberativi
- Controllo amministrativo sui servizi di competenza della Direzione Sanitaria di Presidio
- Gestione amministrativa archivio cartelle cliniche
- ✓ Gestione delle relazioni con il pubblico
- ✓ Partecipazione al governo organizzativo dell'Azienda:
  - Creazione di procedure semplificate e omogenee nelle strutture sanitarie
  - Definizione delle attività di indirizzo e coordinamento del personale amministrativo che opera in ambito sanitario
  - Supporto ai progetti di sviluppo organizzativo e miglioramento della qualità

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>QUALITA' E RISCHIO CLINICO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO</b>

La S.S. Semplice Qualità e Rischio Clinico gestisce:

- ✓ Il coordinamento, sviluppo e monitoraggio del Sistema Qualità e Clinical Risk Management, comprensivo della documentazione a supporto;
  - gestione dei conflitti, dei rischi, dei reclami, delle vertenze medico-legali
  - predisposizione, con i vari responsabili delle SS.CC. della modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale
  - vigilanza sulla validità dei farmaci conservati in reparto, disciplina degli stupefacenti, e controllo della spesa farmaceutica e dispositivo vigilanza
- ✓ I progetti e iniziative di informazione e formazione per la promozione della cultura e la gestione del rischio clinico;
- ✓ L'analisi e valutazione degli eventi avversi e delle azioni correttive;
- ✓ La cooperazione con le altre strutture aziendali nella gestione del contenzioso per la parte di competenza;
- ✓ La verifica della soddisfazione dell'utenza
- ✓ L'istruttoria per l'accreditamento istituzionale



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE AZIENDALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	SERVIZIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO</b>

Il servizio sociale aziendale assicura funzioni di consulenza e supporto professionale trasversale all'Azienda sanitaria.

- ✓ Svolge azioni di prevenzione, sostegno e recupero nell'ottica dell'umanizzazione e personalizzazione degli interventi.
- ✓ In particolare gestisce le situazioni complesse che possono causare un disagio del paziente e/o del suo nucleo familiare come conseguenza di un evento clinico "acuto" o della gestione a lungo termine di una condizione cronicizzata. Con azione sinergica ed integrata con gli operatori del NOCC e la collaborazione con le SS.CC. Ospedaliere ed i Servizi Territoriali, assicura la continuità nella risposta assistenziale e l'integrazione socio-sanitaria, eroga informazioni sull'esistenza dei servizi e delle risorse socio sanitarie del territorio in base alla problematica da contenere e/o superare, fornisce il supporto per lo specifico professionale, per le attività di integrazione ospedale-territorio, per le dimissioni ed il rientro al domicilio o per la collocazione post-dimissioni dei pazienti, interviene per le diverse situazioni (es.minori ed anziani in stato di abbandono, maltrattamenti, abusi ecc.) attraverso l'attivazione del Tribunale Civile-Ufficio del Giudice Tutelare per la nomina di Amministratore di Sostegno o degli Uffici della Procura presso il Tribunale per i Minorenni.
- ✓ Nel rispetto della normativa in materia e nei limiti di spesa previsti dall'Amministrazione Regionale, può essere istituito il profilo professionale di Dirigente Assistente sociale.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI AZIENDA</b>

La S.C. DIpSA Indirizza, dirige e coordina il personale delle Professioni sanitarie appartenente alle tre aree professionali (Infermieristiche ed ostetriche, Tecnico sanitarie e della riabilitazione) e del personale di supporto alle attività assistenziali con riferimento alle norme deontologiche, giuridiche e scientifiche.

- ✓ favorisce lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali e delle responsabilità attraverso la



creazione di un contesto organizzativo e professionale nel quale ogni professionista ed operatore possa esprimere il massimo delle potenzialità nel rispetto delle rispettive competenze. La motivazione del personale viene individuata come indicatore di risultato di una corretta politica di gestione;

- ✓ promuove il lavoro di equipe multiprofessionale e delle relazioni interprofessionali nei percorsi diagnostico-terapeutici, clinici, assistenziali e riabilitativi per la massima tutela della persona assistita, della sua famiglia e del servizio reso ai cittadini/utenti;
- ✓ espleta le attività finalizzate alla ricerca, del benessere organizzativo, della cultura della sicurezza, della riduzione dei rischi clinici e professionali e della trasparenza;
- ✓ sviluppa e coordina i processi assistenziali “orizzontali” e i percorsi di continuità ospedale -territorio di concerto con la Direzione medica di presidio;
- ✓ governa i processi assistenziali, tecnico sanitari e della riabilitazione e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi.

**Supporta la Direzione Strategica nelle seguenti funzioni:**

- ✓ coordinamento nella realizzazione degli obiettivi aziendali e delle performance organizzative, implementazione dei sistemi di valutazione del personale, premialità individuale e collettiva;
- ✓ definizione del fabbisogno delle risorse umane e materiali/tecnologiche di pertinenza;
- ✓ promozione e definizione dei processi di miglioramento continuo di qualità e dei percorsi di formazione ed aggiornamento dei professionisti, sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi;
- ✓ partecipazione alla definizione delle regolamentazioni aziendali in materia di applicazione contrattuale per gli ambiti di competenza.



## **D) I DIPARTIMENTI**

### **1) DIPARTIMENTO STRUTTURALE MEDICO**

Il Dipartimento Medico è un dipartimento di tipo strutturale con funzioni di produzione di servizi sanitari.

Le funzioni di assistenza sanitaria garantite dal Dipartimento Medico sono:

- ✓ ricovero di elezione e d'urgenza;
- ✓ day hospital;
- ✓ attività ambulatoriale: visita, esami diagnostici, day service;
- ✓ esercizio dell'attività libero-professionale.

Di seguito si elencano le funzioni e le competenze generali delle strutture afferenti strutturalmente al Dipartimento.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PSICOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La SSD Psicologia Clinica eroga:

- ✓ prestazioni ambulatoriali e in regime di ricovero, con valutazioni cognitive in ambito neuropsicologico, valutazioni psicodiagnostiche e trattamenti psicoterapeutici per pazienti con patologie oncologiche o organiche ad elevato carico emotivo e loro caregiver;
- ✓ partecipa ai PDTA, Co-coordina il Gruppo stress lavoro-correlato, partecipa ai Gruppi Interdisciplinari Cure, al Comitato Ospedale Senza Dolore, al PEAS,
- ✓ effettua formazione psicologica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>REUMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE a Direzione Universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D Reumatologia gestisce:

- ✓ Diagnosi clinico-strumentale di reumatismi, connettiviti, vasculiti; interventi terapeutici e farmacologici sia locali intra articolari che sistemici (con biotecnologici/small molecules);



- ✓ Ambulatori dedicati con sviluppo ed ampliamento di collaborazioni interdisciplinari (gastroenterologia, oculistica, ortopedia);
- ✓ Avvio di dialogo e confronto con medici di famiglia, con le associazioni dei malati;
- ✓ Protocolli di ricerca clinica nazionali ed internazionali - coinvolti in congressi nazionali ed internazionali - in board scientifici.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE a Direzione universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D. D.U. Immunologia e Allergologia gestisce:

- ✓ ambulatori per le reazioni gravi a farmaci e imenotteri, asma grave, Immunodeficienze Primitive dell'adulto, Mastocitosi, Angioedema, Eosinofilia;
- ✓ gravidanze a rischio nel LES e APS;
- ✓ la struttura è parte dei registri nazionali per Asma Grave, Angioedema e Mastocitosi;
- ✓ è sede della scuola di Specializzazione, attua un approccio clinico integrato con altre specialità e partecipa alla definizione di percorsi interspecialistici Aziendali.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DERMATOLOGIA ONCOLOGICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D. Dermatologia Oncologica:

- ✓ è finalizzata alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle neoplasie cutanee.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Cardiologia assicura:

- ✓ prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie del cuore sia in regime ambulatoriale che di ricovero ordinario, nonché il trattamento intensivo dei pazienti cardiologici acuti;
- ✓ svolge le attività di emodinamica (in elezione e nell'emergenza/urgenza) e di elettrofisiologia;
- ✓ svolge attività clinica e diagnostica non invasiva (ecocardiogramma, test ergometrico, monitoraggio Holter).



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ELETTROFISIOLOGIA E PACE PAKER</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CARDIOLOGIA</b>

La S.S. Elettrofisiologia gestisce:

- ✓ le attività afferenti alla diagnosi e terapia dei disturbi del ritmo cardiaco attraverso interventi di ablazione transcateretere di aritmie complesse ed impianto di pacemaker e defibrillatori.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOLOGIA CLINICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CARDIOLOGIA</b>

La S.S. Cardiologia Clinica gestisce:

- ✓ L'organizzazione e la gestione della diagnostica cardiologica non invasiva, in particolare nell'ambito dell'attività di degenza cardiologica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>EMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a Direzione Universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C.D.U. Ematologia svolge attività:

- ✓ clinica e di ricerca nel settore delle malattie del sangue,
- ✓ in ambiti nosologici di notevole rilevanza sia per gli aspetti clinico – epidemiologico sia per le implicazioni economico – sanitarie, quali le patologie linfoproliferative, le leucemie acute e croniche dell'adulto e dell'anziano nonché le malattie trombotico – emorragiche;
- ✓ Gestisce attività di ricovero ordinario, Day Hospital e prestazioni ambulatoriali;

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Gastroenterologia gestisce:



- ✓ ricoveri di pazienti con gravi malattie gastroenterologiche provenienti sia dal pronto soccorso che dagli ambulatori specialistici; in particolare è riferimento per le malattie pancreatiche (oncologiche e non), per la stadiazione e la terapia con Itrio 90 per l'epatocarcinoma e per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.
- ✓ Il centro di Endoscopia Digestiva è dotato di altissima tecnologia, che consente procedure interventistiche, ecoendoscopia diagnostica e terapeutica, ERCP, videocapsula, exeresi endoscopica di lesioni neoplastiche del tubo digerente, oltre alla possibilità di palliare stenosi maligne mediante protesi metalliche.
- ✓ Gli ambulatori specialistici coprono ogni aspetto della Gastroenterologia, dalle malattie epatiche, a quelle biliopancreatiche, oncologiche, infiammatorie intestinali, celiachia.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA GASTROENTEROLOGIA</b>

La S.S. Dietetica e nutrizione clinica:

- ✓ gestisce i problemi di nutrizione, sia per i pazienti ricoverati, sia per i pazienti ambulatoriali;
- ✓ è referente per la ristorazione ospedaliera;
- ✓ imposta la terapia nutrizione parenterale ed enterale;
- ✓ ha rapporti con il territorio in ambito di nutrizione artificiale domiciliare.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Endocrinologia gestisce, diabetologia e malattie del metabolismo:

- ✓ **Patologie endocrine:** la patologia tiroidea rappresenta tradizionalmente il principale ambito di attività della S.C.. Gli aspetti più caratterizzanti sono la gestione della patologia nodulare, sia benigna sia neoplastica, per la quale è stata sviluppata una attività diagnostica ecografica di alto livello completata dalla diagnostica invasiva ecoguidata (agobiopsie) e dai trattamenti mininvasivi ecoguidati (termoablazione con radiofrequenze e laser, per la quale la S.C. è ai primi posti in ambito mondiale). Sempre nell'ambito delle patologie tiroidee particolare attenzione è rivolta alla gestione clinica dell'orbitopatia basedowiana, attraverso una attività interdisciplinare che vede coinvolte anche le S.C. Oculistica, ORL, Radiologia, Radioterapia, e che ha portato alla possibilità di praticare interventi di chirurgia orbitaria (decompressione,



chirurgia dei muscoli). Patologie ipofisarie e tumori neuroendocrini costituiscono un altro rilevante campo di attività, svolta anche in collaborazione con Chirurgia Generale e Oncologica, Oncologia Medica, Anatomia Patologica, Medicina Nucleare, Gastroenterologia.

Ambulatori di endocrinologia generale, dove vengono affrontate tutte le altre patologie endocrine, ed ambulatorio di andrologia.

- ✓ **Diabetologia:** attività diabetologica generale, ambulatorio piede diabetico (attività interdisciplinare), ambulatorio per pazienti con diabete di tipo 1 con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie nel monitoraggio e nella terapia (impianto di devices per il monitoraggio continuo della glicemia ed utilizzo dei microinfusori), ambulatorio per la gestione del diabete in gravidanza.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NEFROLOGIA E DIALISI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Nefrologia e Dialisi si occupa di diagnostica e terapia medica delle malattie renali acute e croniche, dei disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base e delle patologie del metabolismo minerale di interesse nefrologico, con particolare attenzione alla calcolosi renale; del trattamento renale sostitutivo dell'insufficienza renale acuta e cronica e del follow-up dei pazienti sottoposti a trapianto renale presso Centri regionali e extra-regionali. L'attività clinica è così articolata:

- ✓ Reparto di degenza nefrologica (10 letti), con disponibilità di accertamenti nefrobiologici;
- ✓ Ambulatori: Nefrologia Generale, Calcolosi Renale, Immunopatologia, Malattia Renale Avanzata (MaReA), Trapianto renale, Ecografia nefrologica.
- ✓ Terapia renale sostitutiva, tramite le attività della SS di Dialisi

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIALISI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. NEFROLOGIA E DIALISI</b>

La S.S. Dialisi si avvale di 29 posti letto:

- ✓ per emodepurazione extracorporea, eseguita con metodiche convenzionali e ad alta efficienza, e di una sezione dedicata alla Dialisi Peritoneale. Per pazienti con Insufficienza Renale Acuta in Area Critica (Rianimazione Generale e Cardiovascolare, UTIC) sono allestite sessioni di emodepurazione continua (CRRT), con disponibilità di trattamenti specifici per i pazienti settici.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PNEUMOLOGIA E UNITA' DI TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Pneumologia e Unità di Terapia Semi Intensiva Respiratoria gestisce:

- ✓ Tutte le patologie dell'apparato respiratorio e pleuriche. Le attività ambulatoriali sono generali e specifiche su BPCO, Enfisema, Asma e Asma Grave con PDTA dedicati, patologie interstiziali e malattie rare, insufficienza respiratoria da qualsiasi causa, ventilazione meccanica non invasiva, patologie neuromuscolari con compromissione respiratoria, patologia pleurica con strumentazione dedicata, neoplasie polmonari-pleuriche. In tale contesto la struttura risulta essere Centro di riferimento Regionale per lo studio delle patologie sonno correlate (OSAS), Centro Antitabagico e Centro per la Ventilazione Meccanica Non Invasiva.
- ✓ La struttura è dotata di posti di degenza ordinaria e di Unità di Terapia Semi Intensiva Respiratoria per la gestione di pazienti affetti da grave insufficienza respiratoria necessitanti di Ventilazione Meccanica Non invasiva e Invasiva per via tracheostomica, di Day Hospital e di Week Hospital. Il Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria esegue esami per lo studio completo della Funzione Respiratoria, della Meccanica Respiratoria e Cardio Respiratoria con Test da Sforzo Cardiopolmonare e risulta essere Centro di riferimento nazionale per la formazione e validazione apparecchiature.
- ✓ Nella sala di Endoscopia Bronchiale vengono espletate tutte le necessarie indagini endoscopiche a scopo diagnostico per patologie polmonari-bronchiali-mediastiniche secondo le più accreditate linee guida nazionali e internazionali, tramite strumentazione completa flessibile, comprensiva di EBUS e a scopo operativo-terapeutico con strumentazione rigida per la gestione delle vie aeree.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NEUROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. di Neurologia si occupa:

- ✓ delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico, sia in regime ambulatoriale, sia in regime di ricovero nel reparto di degenza. A livello ambulatoriale sono organizzati specifici ambulatori dedicati in particolare a: malattie cerebrovascolari, malattia di Parkinson e disturbi del movimento, epilessia, disturbi cognitivi e demenze (CD/CD), cefalee, malattie neuroimmunologiche. Gli ambulatori sono collegati al Day Service Neurologico per la presa in carico globale dei pazienti, in particolare per seguire le persone più fragili o affette da patologie croniche. Il



Laboratorio di Neurofisiologia effettua esami diagnostici per lo studio delle funzioni encefalo-midollari e neuro-muscolari: elettroencefalografia, potenziali evocati visivi-acustici-somatosensoriali e motori, elettro-neuromiografia, neurosonologia. Al Laboratorio di Neurofisiologia sono collegati gli ambulatori dedicati alle Neuropatie periferiche e alla terapia con Tossina botulinica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.S. STROKE - UNIT</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. NEUROLOGIA</b>

La S.S. Stroke Unit gestisce:

- ✓ pazienti colpiti da ictus cerebrale ischemico o emorragico in fase acuta. Il ricovero nel Centro Ictus consente un adeguato monitoraggio dei parametri vitali, l'utilizzo di specifici percorsi di cura, la mobilitazione e la riabilitazione precoce.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale gestisce:

- ✓ le attività riabilitative dirette a consentire il massimo recupero delle funzioni lese e la miglior qualità di vita possibile dopo eventi patogeni o lesionali;
- ✓ svolge attività di riabilitazione in regime di Degenza Riabilitativa di II° livello, Day Hospital Riabilitativo e Ambulatorio;
- ✓ espleta attività di consulenza e riabilitazione in favore dei ricoverati negli altri reparti di degenza dell'Ospedale."

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MEDICINA INTERNA E UNITA' DI SEMINTENSIVA INTERNISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Medicina Interna:



- ✓ ricovera pazienti con problematiche cliniche di tipo internistico provenienti dal DEA, dalle altre SC dei Dipartimenti Medico e Chirurgico e dalle UTI (Rianimazione Generale e Cardiovascolare). La SC consta di letti di degenza ordinaria e di un'Area Semintensiva con letti monitorizzati, nella quale vengono ricoverati pazienti "critici" (gravi insufficienze cardiocircolatorie, respiratorie, sepsi/shock settici scompensi metabolici severi...).
- ✓ Al suo interno il Servizio di Ecografia Internistica e vascolare svolto è svolto per tutte le SS.CC. del Dipartimento Medico e del DH onco-ematologico e un Team multiprofessionale che si occupa del posizionamento di accessi venosi avanzati (PICC/Midline, CVC) nei pazienti del Dipartimento Medico e DH onco-ematologico;
- ✓ sono attivi un Day-Service dedicato al follow-up delle patologie croniche ed ambulatori dedicati allo scompenso cardiaco, dislipidemie, ipertensione arteriosa e terapia anticoagulante orale. La struttura è centro di riferimento per la diagnostica ecografica internistica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INFETTIVOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. MEDICINA INTERNA</b>

La S.S. Infettivologia:

- ✓ assicura l'attività di consulenza infettivologica e sostegno alle azioni di controllo delle infezioni ospedaliere; inoltre coopera alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva ed alla formazione nelle materie di competenza.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CURE PALLIATIVE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. MEDICINA INTERNA</b>

La S.S. Cure Palliative:

- ✓ eroga assistenza clinica ai pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriali;
- ✓ partecipa con il Nucleo Ospedaliero Continuità Cure (NOCC) ai colloqui con pazienti e familiari per la stesura del Progetto di Dimissione;
- ✓ partecipa alle attività connesse ai Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC); - Partecipa alle attività connesse al Comitato Ospedale senza Dolore.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Medicina d'Urgenza fornisce:

- ✓ la risposta più rapida e completa ai bisogni dei pazienti in materia di emergenza - urgenza attraverso l'attività di Pronto Soccorso e di ricovero in letti dedicati per i pazienti più critici;
- ✓ sostiene inoltre numerose attività ambulatoriali riservate ai pazienti che afferiscono al DEA
- ✓ Gestisce l'Osservazione Breve Intensiva ( OBI ) secondo le Linee Guida Regionali vigenti "

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GESTIONE PRONTO SOCCORSO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA</b>

La SS Pronto Soccorso svolge funzioni operative:

- ✓ di coordinamento e gestione dell'accoglienza utente , attribuzione di codice di gravità, stabilizzazione, diagnosi e cura rivolta tutti gli utenti che si presentano in sede di pronto soccorso;
- ✓ garantisce la periodica revisione delle attività di triage e dei percorsi di cura e del percorso di sicurezza del paziente, proponendo ed adottando misure organizzative del PS e dell'OBI atte a garantire l'utilizzo ottimale delle risorse ed una efficace gestione dell'utenza;
- ✓ monitora i posti letto di OBI;
- ✓ rivaluta; ed esegue accertamenti clinici sequenziali con un prolungamento dell'iter diagnostico-terapeutico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ONCOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C.D.U. Oncologia:

- ✓ contribuisce, per quanto di competenza, alla discussione collegiale (in particolare nell'ambito dei Gruppi Interdisciplinari di Cura, GIC) relativa alla diagnosi dei tumori solidi e alla successiva strategia terapeutica;



- ✓ presa in carico dei pazienti affetti da tumori solidi per l'opportuno trattamento sistemico (chemioterapia, farmaci a bersaglio molecolare, terapia ormonale, immunoterapia), e successivamente per l'eventuale follow-up;
- ✓ partecipa, in collaborazione e integrazione col Centro Accoglienza e Servizi (CAS), con il Dipartimento Regionale di Oncologia e con le strutture ospedaliere competenti, alla stesura e all'attuazione dei PDTA (percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali) dall'ingresso.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.S. CAS</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C.D.U. ONCOLOGIA</b>

Alla S.S. CAS competono:

- ✓ prestazioni diagnostiche ed assistenziali nell'ambito dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali (PDTA) condivisi. Indirizzo dei pazienti al trattamento oncologico mediante la discussione nei Gruppi Interdisciplinari di Cura e la successiva presa in carico da parte degli specialisti di competenza;
- ✓ comprende il Centro di Accoglienza e Servizi (CAS), istituito nell'ambito della Rete Oncologica Piemontese con compiti di informazione ed accoglienza dei nuovi pazienti oncologici, nonché compiti amministrativo-gestionali e di supporto al percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale di tutti i pazienti oncologici.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NEONATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Neonatologia:

- ✓ tratta patologie di competenza neonatologica (fisiologia, patologia e terapia intensiva neonatale). E' previsto inoltre il ricovero del neonato fisiologico, patologico sia inborn che outborn, e anche il ricovero da pronto soccorso neonatale da 0 a 28 gg di vita.
- ✓ garantisce inoltre un servizio ambulatoriale per il follow up dei pazienti dimessi, un ambulatorio infermieristico pediatrico, un ambulatorio per il sostegno all'allattamento al seno, un ambulatorio di ecografia pediatrica ed ambulatori specialistici di auxologia e gastroenterologia.
- ✓ Svolge attività di educazione sanitaria con corsi di accompagnamento alla nascita e primo soccorso.



## **2) DIPARTIMENTO STRUTTURALE CHIRURGICO**

Il Dipartimento Chirurgico è un dipartimento di tipo strutturale con funzioni di produzione di servizi sanitari.

Le funzioni di assistenza sanitaria garantite dal Dipartimento Chirurgico sono:

- ✓ ricovero di elezione e d'urgenza;
- ✓ day hospital;
- ✓ day surgery, One Day Surgery;
- ✓ attività ambulatoriale: visita, esami diagnostici, pre ricovero;
- ✓ esercizio dell'attività libero-professionale.

Di seguito si elencano le funzioni e le competenze generali delle strutture afferenti strutturalmente al Dipartimento.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA TORACO POLMONARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.S.D. Chirurgia Toraco polmonare si occupa:

del trattamento delle patologie di interesse chirurgico, neoplastiche e non neoplastiche, del polmone della trachea del mediastino dell'esofago, della parete toracica e del diaframma.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

SC di chirurgia vascolare ed endovascolare si caratterizza:

- ✓ per la consolidata tradizione risalente ad oltre 15 anni di esperienza di trattamento mediante tecniche chirurgiche "open" ed endovascolari di tutti i distretti di pertinenza:
  - tronchi sovraortici,
  - aorta toracica, toraco-addominale ed addominale,
  - arterie viscerali, arterie degli arti inferiori.



- ✓ la gestione di tutti i possibili trattamenti della patologia vascolare da parte della stessa equipe permette di offrire a ciascun paziente la tipologia di intervento che meglio si adatta alle sue condizioni cliniche ed anatomiche;
- ✓ l'attività operatoria, condivisa con la SC di cardiocirurgia viene effettuata nel blocco operatorio cardiovascolare che dispone di tre sale operatorie dedicate, delle quali due sono dedicate alla chirurgia tradizionale ed una sala "ibrida" che dispone di angiografo fisso per le procedure endovascolari. All'interno del blocco cardiovascolare è presente la rianimazione cardiovascolare per l'assistenza post-operatoria dei pazienti.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA AORTICA ENDOVASCOLARE AVANZATA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CHIRURGIA VASCOLARE</b>

La SS di chirurgia endovascolare avanzata si caratterizza per:

- ✓ l'utilizzo abituale del trattamento endovascolare della patologia aortica ( sono state posizionate oltre 1.000 endoprotesi);
- ✓ l'utilizzo di questa metodica permette di trattare patologie sempre più complesse interessanti in particolare l'aorta toracica e quella toraco-addominale mediante l'impianto di endoprotesi "fenestrate", procedute complesse, quasi sempre effettuate mediante accessi percutanei, senza incisioni chirurgiche;
- ✓ inoltre in questo centro sono stati effettuati anche trattamenti endovascolari della patologia aneurismatica dell'arco aortico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOCHIRURGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Cardiocirurgia si occupa delle patologie del cuore e dei grossi vasi del torace dell'adulto di pertinenza chirurgica ed in particolare:

- ✓ del trattamento della patologia valvolare aortica, mitralica e tricuspide con metodiche tradizionali, mini-invasive e transcateretere, sia in elezione che in urgenza/emergenza. In questo ambito, in collaborazione con la SC Chirurgia vascolare, SC Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare e la SC Cardiologia, assicura l'ottimizzazione della sala ibrida;



- ✓ del trattamento della patologia ischemica del muscolo cardiaco con particolare riferimento alla rivascolarizzazione miocardica con metodiche tradizionali e mini-invasive, sia in CEC che senza CEC con tecniche a cuore battente, sia in elezione che in urgenza/emergenza. In questo ambito si occupa del trattamento delle complicanze dell'infarto miocardico acuto (DIV post-IMA, Aneurisma del Vsx, rottura di cuore, ecc);
- ✓ del trattamento delle patologie vascolari maggiori (aorta ascendente ed, in collaborazione con la SC Chirurgia vascolare e SS Chirurgia Aortica Endovascolare avanzata, arco aortico, aorta toracica discendente, aorta toraco-addominale), sia in elezione che in urgenza/emergenza;
- ✓ del trattamento delle patologie cardiache congenite dell'adulto;
- ✓ del trattamento dello shock cardiogeno e dell'insufficienza cardiaca acuta e cronica (chirurgia mitralica funzionale, rivascolarizzazione estrema, rimodellamento ventricolare sinistro, ECMO, Impella ed altri sistemi di assistenza ventricolare meccanica);
- ✓ In condizioni di necessità ed in collaborazione con la SC Anestesia e Rianimazione cardiovascolare attiva 4 posti letto di "osservazione post-intensiva in paziente cardiocirurgico subcritico".

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOCHIRURGIA MINI-INVASIVA E TRANSCATETERE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC CARDIOCHIRURGIA</b>

La S.S. Cardiocirurgia Mini-invasiva e transcaterere:

- ✓ si occupa del trattamento specialistico mini-invasivo e transcaterere delle patologie valvolari, coronariche e dell'aorta
- ✓ promuove attività di collaborazione e ricerca nello specifico ambito di attività, di concerto con le strutture coinvolte nel percorso del paziente

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA GENERALE E ONCOLOGICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Chirurgia Generale e Oncologica garantisce:

- ✓ l'assistenza dei pazienti con indicazione chirurgica sia in elezione sia in urgenza. Gli ambiti di maggiore attività sono quello epato-bilio-pancreatico e quello digestivo. Di particolare rilievo è la



Chirurgia del fegato, delle vie biliari e del pancreas, per la quale la Struttura è riferimento nazionale, sia per la parte clinico-assistenziale che per quella didattico-scientifica. L'approccio mini-invasivo alla patologia epatica e pancreaticata rappresenta una realtà in rapido sviluppo, che garantisce al paziente maggiore confort postoperatorio, con tassi di complicanze ridotti e durata della degenza ospedaliera contenuta;

- ✓ la presa in carico dei pazienti affetti da patologia oncologica epato-bilio-pancreatica e digestiva, grazie alla gestione multidisciplinare in coordinamento con i Colleghi afferenti ai diversi Gruppi Interdisciplinari Cure.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA COLO RETTALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CHIRURGIA GENERALE ED ONCOLOGICA</b>

La struttura semplice si occupa:

- ✓ del trattamento di pazienti affetti da patologia colo-rettale di interesse chirurgico. I campi di maggiore attività sono quello oncologico e quello relativo alla patologia infiammatoria intestinale. Il trattamento chirurgico prevede un approccio mini-invasivo nella maggioranza dei casi, offrendo al paziente una gestione perioperatoria improntata su protocolli di ottimizzazione dei percorsi di cura.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva eroga prestazioni con particolare riferimento:

- ✓ alla chirurgia della mano;
- ✓ alla ricostruzione funzionale in pazienti che abbiano esiti di traumi o di interventi chirurgici demolitivi;
- ✓ All'interno della struttura è presente una componente professionale in ambito dermatologico, che garantisce consulenza e prestazioni ambulatoriali ai pazienti che si rivolgono al Presidio.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OCULISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA



COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>
----------------------------	--------------------------------

La S.C. di Oculistica:

- ✓ effettua interventi medici di diagnosi e di recupero visivo grazie alle nuove acquisizioni strumentali;
- ✓ effettua interventi di chirurgia ad alta specialità in tutte le patologie;
- ✓ effettua interventi diagnostici e chirurgici in età neonatale e infantile;
- ✓ servizio di ortottica per la cura e la riabilitazione dello strabismo;
- ✓ centro di riferimento Regionale per patologie retiniche rare.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ODONTOSTOMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. di Odontostomatologia tratta:

- ✓ in regime ambulatoriale, di Day Surgery o di Ricovero le principali patologie chirurgiche del cavo orale con particolare attenzione ai pazienti con maggiore vulnerabilità sanitaria e sociale;
- ✓ nell'ambito dell'attività ambulatoriale particolare attenzione viene riservata alla prevenzione e trattamento delle principali complicanze orali nei pazienti oncologici sottoposti a chemio e radioterapia ed alla riabilitazione protesica dei pazienti sottoposti a resezioni mutilanti dei mascellari conseguenti a chirurgia oncologica cervico-cefalica;
- ✓ rapporto di consulenza odontostomatologica effettuata presso l' IRCCS-FPO di Candiolo;
- ✓ Essendo centro di riferimento regionale della SIOH ( Società Italiana di Odontoiatria sull'Handicap) la Struttura si occupa inoltre della prevenzione e cura delle patologie odontoiatriche e della riabilitazione dell'apparato masticatorio nei pazienti disabili psicomotori.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Otorinolaringoiatria cura:

- ✓ il trattamento chirurgico e medico della patologia otorinolaringoiatria maggiore e minore, con particolare riferimento alla patologia neoplastica, chirurgia del segmento testa-collo e micro-chirurgia dell'orecchio.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA DELLA TIROIDE</b>
----------------------	--------------------------------



TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. OTORINOLARINGOIATRIA</b>

La struttura è inserita:

- ✓ in un gruppo integrato per la diagnosi ed il trattamento chirurgico delle patologie tiroidee. L'attenzione è rivolta in modo particolare alla diagnosi e cura delle patologie maligne tiroidee neoplastiche, che richiedono particolari competenze per la gestione delle frequenti localizzazioni metastatiche linfonodali cervicali di pertinenza otorinolaringoiatrica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

- ✓ La S.C.D.U. di Ortopedia e Traumatologia svolge attività chirurgica, ambulatoriale, di ricovero e di pronto soccorso.
- ✓ sono attivi percorsi dedicati per la chirurgia superspecialistica dell'arto superiore (Spalla e Gomito), della Colonna vertebrale e dell'arto inferiore( Anca, Ginocchio, Piede). di particolare rilievo è la gestione della traumatologia dello sport;
- ✓ svolge attività di pronto soccorso con accettazione diretta della traumatologia dell'apparato locomotore;
- ✓ è reference center internazionale per la chirurgia protesica di Ginocchio e Anca (primo impianto e revisione), chirurgia del gomito, traumatologia dello sport e chirurgia ricostruttiva del ginocchio;
- ✓ svolge attività di formazione ed è sede di frequenza e di formazione universitaria per gli studenti e i medici specializzandi in Ortopedia e in Medicina dello Sport e di formazione post-specialistica (master universitario di 2 livello e visiting/teaching center, fellowship);
- ✓ è capofila nel progetto Lean Hospital di management dei percorsi chirurgici;
- ✓ svolge attività di studio e ricerca con pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali e partecipazione a congressi e progetti di studio e formazione regionali, nazionali e internazionali.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>UROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Urologia si occupa delle patologie dell'apparato urogenitale:



- ✓ si avvale di un laser ad Olmio ed uno al Tullio per la chirurgia mini-invasiva della ipertrofia prostatica benigna ( IPB) e dei tumori vescicali superficiali ed esegue molteplici interventi mini-invasivi ( RIRS, miniECIRS, miniPCNL) nel campo della calcolosi urinaria;
- ✓ è dotata di sistema di biopsia fusion ed esegue trattamenti focali mini-invasivi ( HIFU) delle neoplasie prostatiche maligne ;
- ✓ è centro di laparoscopia avanzata per le neoplasie renali e prostatiche;
- ✓ è stato individuato come centro di secondo livello regionale nel campo dell'incontinenza urinaria (maschile e femminile ) e si occupa della chirurgia complessa del pavimento pelvico;
- ✓ esegue interventi chirurgici ricostruttivi dell'uretra maschile e femminile e di andrologia chirurgica;
- ✓ effettua interventi chirurgici ricostruttivi continenti ed incontinenti ortotopici ed eterotopici, nel campo delle neoplasie vescicali avanzate.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OSTETRICIA E GINECOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La SCDU Ostetricia e Ginecologia tratta:

- ✓ tutte le patologie benigne e maligne della sfera genitale femminile e della mammella;
- ✓ si occupa della gestione dei tumori eredo familiari della donna;
- ✓ l'assistenza alla gravidanza e al parto.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OSTETRICIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SCDU OSTETRICIA E GINECOLOGIA</b>

La struttura semplice ostetricia:

- ✓ svolge tutte le attività di ostetricia fisiologica e patologica: assistenza alla gravidanza e al parto;
- ✓ gestione delle urgenze e del pronto soccorso ostetrico, sviluppo organizzativo delle procedure di sala parto.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare assicura:



- ✓ l'assistenza anestesiologicala alle Sale Operatorie Cardiovascolari e di norma a tutti i Servizi ospedalieri dell'area cardio – vascolare;
- ✓ gestisce il trattamento intensivo ai pazienti cardiopatici critici a seguito di intervento cardiocirurgico, vascolare maggiore o cardiologico complesso.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RIANIMAZIONE E AREE CRITICHE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE</b>

La struttura garantisce:

- ✓ garantisce lo sviluppo delle tecniche di gestione e sviluppo dell'assistenza di pazienti ad elevata criticità. ECMO arterioso e venoso e presidi invasivi di assistenza circolatoria e respiratoria.
- ✓ garantisce l'attuazione di modelli assistenziali di elevata specializzazione impostati sulle tematiche del risk management in ambito intensivo anestesiologicalo e della prevenzione delle infezioni ospedaliere, nonché la corretta applicazione dei mezzi informatici in ambito cartelle cliniche informatizzate".
- ✓ garantisce la gestione di posti letto ad alta intensità tecnologica realizzati a seguito dell'evento pandemico, realizzando un modello funzionale flessibile tanto a supporto delle fasi emergenziali quanto dell'attività chirurgica aziendale.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANESTESIA E RIANIMAZIONE GENERALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Anestesia e Rianimazione garantisce:

- ✓ l'assistenza anestesiologicala alle sale Operatorie ad a tutti i Servizi ospedalieri, con presa in carico del paziente chirurgico dalla fase preoperatoria fino al trattamento del dolore postoperatorio;
- ✓ assicura un adeguato trattamento delle sindromi dolorose acute e croniche di maggiore rilevanza clinica, per i pazienti ricoverati ed ambulatoriali;
- ✓ gestisce il trattamento intensivo dei pazienti critici, affetti da una o più insufficienza d'organo acuta, potenzialmente reversibili e tali da comportare pericolo di vita e insorgenza di complicanze maggiori.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TERAPIA INTENSIVA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE</b>

La struttura semplice:

- ✓ formula e applica i protocolli diagnostico terapeutici da applicarsi a pazienti, caratterizzati da un alto grado di criticità.
- ✓ utilizza e gestisce le attrezzature di alta tecnologia afferenti ai posti letto di rianimazione.



### **3) DIPARTIMENTO STRUTTURALE DIAGNOSTICA E SERVIZI**

L'attività del Dipartimento è finalizzata ad operare in due aree (quella diagnostica e quella terapeutica), anche in coerenza con i percorsi interni dell'ospedale, in particolare oncologici.

Le indagini possono essere prescritte nell'ambito dell'attività clinica interna all'azienda o richieste dall'utenza esterna per il tramite dei medici prescrittori.

Funzioni principali del dipartimento sono :

- ✓ la valutazione dell'appropriatezza delle indagini ed una costante attenzione a porre in essere le metodiche diagnostiche di maggiore efficacia nel rispetto dei parametri di budget prefissati;
- ✓ la garanzia di un adeguato supporto alla cura dei pazienti con un utilizzo appropriato dei medicinali e dei dispositivi medici;
- ✓ la prosecuzione dell'attività radioterapica e di medicina nucleare mantenendo sempre una costante attenzione all'uso appropriato delle risorse attribuite.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIODIAGNOSTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La struttura Complessa di Radiodiagnostica è costituita da: Radiologia tradizionale, TC (2 apparecchiature 64 e 16 banchi), RM (1 apparecchiatura da 1.5 Tesla), Senologia (1 mammografo e 1 ecografo dedicato), Ecografia (due ecografi) ed Ecografia interventistica:

- ✓ esegue indagini diagnostiche per pazienti ricoverati, ambulatoriali interni ed esterni e provenienti dal Pronto Soccorso.
- ✓ partecipa ai GIC aziendali e alle riunioni collegiali effettuate con frequenza settimanale con ematologi, oncologi, chirurghi ed otorini per discussione di casi clinici
- ✓ Sono parte della struttura complessa la S.S. di Radiologia vascolare ed interventistica e la S.S. Radiologia di Pronto Soccorso

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC RADIODIAGNOSTICA</b>

La S.S. Radiologia interventistica effettua:

- ✓ prestazioni diagnostico-terapeutiche, in ambito sia vascolare sia extravascolare (angioplastiche, stenting, posizionamento di endoprotesi, drenaggi percutanei);



- ✓ procedure interventistiche biliari, urinarie e gastriche);
- ✓ collabora con alcune équipes chirurgiche nell'esecuzione di procedure ibride in sala operatoria.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIOLOGIA DI PRONTO SOCCORSO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. RADIODIAGNOSTICA</b>

La struttura semplice di Radiologia di pronto Soccorso esegue gli esami di diagnostica per immagine per i pazienti in accesso al Pronto soccorso: rx, ecografie, esami TC. Assicura inoltre gli esami di interesse radiologico in urgenza-emergenza per i pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri durante la notte, il sabato, la domenica e le festività:

- ✓ ha come obiettivo la *risposta nei tempi più rapidi possibili a tutte le urgenze ed emergenze traumatiche e non traumatiche che afferiscono al nostro ospedale;*
- ✓ dispone di una sala di radiologia tradizionale, di una sala TC (apparecchiatura a 16 strati) e di un'apparecchiatura ecografica. La struttura opera, come tutta la radiologia, con immagini digitali: la documentazione radiologica è fornita, a richiesta, su supporto informatico (CD).

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia:

- ✓ opera nel campo della Patologia Clinica, espletando le proprie attività di analisi e ricerca in tutte le principali aree, di base e specialistiche, della Medicina di Laboratorio: Biochimica, Coagulazione, Ematologia, Allergologia e Autoimmunità, Immunometria, Proteine Specifiche, Microbiologia;
- ✓ è dotata di una zona ad alta automazione per biochimica e immunometria di base;
- ✓ si occupa di esami specialistici in alcuni settori (Coagulazione, Autoimmunità e Allergologia, Laboratorio Calcolosi Renale, Immunometria, Proteine Specifiche) per i quali rappresenta uno dei punti di riferimento regionali e nazionali;
- ✓ è responsabile del Centro Prelievi dell'Ospedale con più di 400 passaggi al giorno e del Centro Antitrombosi aderente alla FCSA (per la gestione della terapia anticoagulante orale) che segue circa 1500 pazienti;



- ✓ la S.C. Laboratorio Analisi ha un Sistema Qualità conforme alla norma 9001:2015 (certificato nr 0228/2018) per tutte le sua attività.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MICROBIOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE

Il settore **microbiologia/ infettivologia** opera nell'ambito della corretta richiesta ed esecuzione degli esami microbiologici e nella consulenza sull'antibiotico terapia (antibiotic stewardship).

- ✓ collabora con la Direzione Sanitaria, quale membro CIO, nel controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- ✓ partecipa alla stesura di linee guida sul corretto uso degli antibiotici (profilassi e terapia) e sulle procedure di contenimento delle infezioni correlate all'assistenza;
- ✓ collabora con il Medico Competente per la sorveglianza delle infezioni prevenibili con le vaccinazioni e per il controllo della TBC in ambito sanitario;
- ✓ partecipa a programma nazionali di sorveglianza e di controllo di batteri MDR (multi resistenti), di MTA (malattie trasmessi da alimenti) e di IST ( infezioni sessualmente trasmesse);
- ✓ collabora con la Direzione Sanitaria e con il Servizio Epidemiologico Regionale nell'elaborazione dei dati epidemiologici dei batteri sottoposti a sorveglianza nazionale.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FISICA SANITARIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Fisica Sanitaria garantisce:

- ✓ il corretto utilizzo e la gestione in qualità e sicurezza delle attrezzature diagnostiche e terapeutiche che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- ✓ collabora con la Radioterapia, Radiodiagnostica e Medicina Nucleare, fornendo il supporto della fisica medica (pianificazione di trattamenti radioterapici, dosimetria, qualità dell'impianto radiologico e delle immagini, dose al paziente e al feto, ottimizzazione), necessario a raggiungere un migliore utilizzo delle risorse a disposizione e delle metodologie di diagnosi e cura, al fine di fornire ai pazienti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza e radioprotezione;



- ✓ assicura le attività di Radioprotezione e Sicurezza dalle radiazioni a favore dei lavoratori, popolazione e dei pazienti, collaborando con la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria, e i vari dipartimenti coinvolti;
- ✓ fornisce supporto alla programmazione e alla pianificazione delle metodologie di "Health Care Technology Assesment";
- ✓ in riferimento alla Determina Regione Piemonte n. 199 del 27/3/2018 la SC Fisica sanitaria è struttura HUB all'interno dell'area omogenea Torino Ovest in cui le Aziende Spoke sono le seguenti: AOU San Luigi, ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL TO4. Per l'ASL TO4, collabora con la SSD Fisica sanitaria, in percorsi comuni finalizzati alla radioprotezione del paziente, dei lavoratori e della popolazione.
- ✓ per l'ASL Città di Torino e ASL TO3, svolge tutte le attività, sopra descritte, proprie della disciplina e di radioprotezione, mentre per l'AOU San Luigi supporta e integra la funzione di Fisica sanitaria condividendo valenze organizzative del lavoro in regime di reciprocità.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIOTERAPIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a Direzione Universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C.D.U. Radioterapia svolge la propria attività utilizzando radiazioni ionizzanti (raggi X) prodotte acceleratori lineari di alta energia:

- ✓ rappresenta un'opzione terapeutica fondamentale nella cura dei pazienti affetti da patologie oncologiche e, in casi selezionati, nel trattamento di patologie non neoplastiche a carattere cronico-degenerativo. Il suo ruolo, confermato da tutte le Linee Guida Nazionali ed Internazionali, si afferma come terapia adiuvante (dopo la chirurgia), esclusiva o radicale (spesso con finalità di preservazione d'organo) e come terapia palliativa per il controllo dei sintomi (ad es. dolore da metastasi ossee);
- ✓ ha subito importanti cambiamenti grazie ai notevoli progressi dei metodi di estrazione dell'immagine (TC, RMN, PET) ed allo sviluppo tecnologico degli acceleratori lineari che, grazie all'informatica, ne hanno esaltato l'ottimizzazione;
- ✓ la recente integrazione con tecniche di acquisizione di immagini permette di controllare in tempo reale l'esecuzione del trattamento radioterapico (Radioterapia guidata da immagini- IGRT) e di modificare le caratteristiche del fascio in rapporto ad eventuali modificazioni morfologiche del bersaglio (Radioterapia adattativa-ART).

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FARMACIA OSPEDALIERA</b>
----------------------	-----------------------------



TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Farmacia Ospedaliera:

- ✓ gestisce e governa il budget assegnatole dal Direttore Generale per l'acquisto di tutti i materiali "sanitari" (medicinali, prodotti farmaceutici privi di AIC e dispositivi medici) , collaborando, in una logica di massima integrazione, con tutte le strutture cliniche e amministrative;
- ✓ promuove l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità dei percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi, sulla base degli obiettivi strategici aziendali, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli di bilancio".

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GESTIONE DEI MATERIALI SANITARI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	S.C. FARMACIA

La S.S. Gestione dei Materiali Sanitari:

- ✓ gestisce dal punto di vista tecnico-amministrativo, contabile e logistico i medicinali e i dispositivi medici, nel rispetto delle normative vigenti per questi materiali;
- ✓ svolge attività di approvvigionamento stoccaggio, controllo e distribuzione a supporto dell'attività clinica, garantendo la qualità e la sicurezza dei prodotti forniti.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Anatomia Patologica garantisce:

- ✓ la diagnostica istologica, citologica e gli esami istologici estemporanei / intraoperatori (1000 /anno);
- ✓ la partecipazione a tutti i GIC aziendali ed inter-aziendali e l'assistenza a due ambulatori di citologia agoaspirativa /settimana con valutazione citologica estemporanea (ROSE);
- ✓ i campi di maggiore competenza sono: l'Ematopatologia, la Patologia Infiammatoria del tratto Gastro-enterico, la Patologia neoplastica del fegato e delle vie biliari, la Patologia tiroidea, la



Patologia Ginecologica e della mammella, la Patologia Cutanea e la Citologia Agoaspirativa (2500 procedure/anno);

- ✓ opera in stretta sinergia con il Laboratorio di Immunopatologia in essa compreso.

DENOMINAZIONE	LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

Il Laboratorio di Immunopatologia effettua prestazioni specialistiche nell'ambito di:

- ✓ diagnostica oncoematologica (caratterizzazione immunofenotipica di leucemie acute e croniche su sangue periferico e midollare e dei linfomi su linfonodi, tessuti e liquidi biologici, analisi della malattia residua nelle neoplasie ematologiche, dosaggio delle cellule CD34+ per la raccolta e il trapianto di cellule staminali, analisi del repertorio delle regioni variabili del TCR per la valutazione di monoclonalità delle cellule T);
- ✓ diagnostica immunologica (assetto immunofenotipico in malattie reumatologiche e infettive, studio dell'espressione dei check point immunologici, test per la produzione di citochine per l'identificazione dei subsets cellulari T – Th1, Th2, Th17, Treg), genetica (determinazione dell'HLA-B27) e allergologica (test di attivazione dei basofili - BAT);
- ✓ supporto diagnostico nello studio delle interstiziopatie polmonari mediante analisi cellulare e immunofenotipica dei lavaggi broncoalveolari (BAL);
- ✓ diagnostica di malattie rare (emoglobinuria parossistica notturna, sferocitosi ereditaria).

DENOMINAZIONE	MEDICINA NUCLEARE
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Medicina Nucleare gestisce:

- ✓ la degenza protetta di medicina nucleare per ricoveri alte radioattività;
- ✓ ambulatori medicazione e visite, laboratori di sintesi e controllo qualità dei radiofarmaci;
- ✓ tomografo PET-TAC;
- ✓ tomografo SPET-TAC, gamma camera a piccolo campo, gamma probe, cicloergometro, ecografi.

#### **4) DIPARTIMENTO FUNZIONALE EMERGENZA E ACCETTAZIONE :**



Il D.E.A. è un Dipartimento Funzionale.

E costituito dalla aggregazione funzionale di unità operative che pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale, garantiscono tra di loro l'interazione attraverso condivisi protocolli operativi assistenziale, con il fine di garantire anche mediante il collegamento con le altre strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa al bisogno degli utenti e al buon funzionamento organizzativo dell'area dell'assistenza in acuzie

Le finalità del Dipartimento di Emergenza Urgenza sono:

- ✓ garanzia della corretta gestione del paziente in situazioni di urgenza emergenza, con un'organizzazione che preveda delle sinergie tra rete ospedaliera e la rete dell'emergenza territoriale, e che assicuri un'adeguata risposta all'urgenza esterna ed interna utilizzando al meglio le strutture dipartimentali. ;
- ✓ assicurare una tempestiva risoluzione delle problematiche del paziente in E/U garantendo prioritariamente l'accesso diversificato per intensità di cura in base alla rilevanza della patologia.;
- ✓ assicurare la disponibilità dei posti letto per il trattamento di pazienti in E/U, proponendo aggiornamenti della disponibilità in base alla periodica valutazione della tipologia di accessi, in urgenza-emergenza e in elezione in collaborazione con la Direzione medici di Presidio. Deve essere garantito in questo ambito il sistematico aggiornamento della disponibilità dei Posti Letto mediante i sistemi aziendali in uso privilegiando obbligatoriamente lo strumento informatico ove presente
- ✓ sensibilizzare l'utenza alla appropriatezza dell'uso delle risorse finalizzate alla garanzia delle attività proprie del DEA , anche attraverso l'istituzione e la promozione di specifici percorsi quali l'OBI, l'ambulatorio per i codici bianchi, l'ambulatorio per i servizi infermieristici, la definizione in fase precoce dei percorsi di dimissione, in modo da rendere disponibili adeguati posti letto per la gestione dei pazienti ad elevata-media criticità. In questo contesto riveste ruolo importante il costante raccordo con i NOCC;
- ✓ garantire la disponibilità di adeguate professionalità formate per l'emergenza-urgenza, attraverso la formazione, basata sulla promozione ed utilizzo delle linee guida, la medicina basata sull'evidenza, il Risk Management ed una sistematica revisione delle modalità organizzative.



- ✓ Cardio-vascolare
- ✓ Percorsi Oncologici
- ✓ Materno Infantile
- ✓ Farmaci e dispositivi altospendenti
- ✓ Centro medico-chirurgico delle malattie dell'apparato gastroenterico ed epatobiliopancreatiche
- ✓ Prevenzione diagnosi e terapia del piede diabetico e delle complicanze del diabete
- ✓ Percorsi assistenziali integrati.
- ✓ Attività tecnico/amministrativa di supporto ai processi sanitari

## **DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI**

- ✓ **Funzionale interaziendale Interregionale rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.**
- ✓ **Prevenzione ASL Città di Torino, AO Mauriziano, AOU Città della Salute e della Scienza.**

Strutture (SC,SSD, SS ) con afferenza funzionale, per le attività di screening, al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione della Città di Torino che costituiscono un progetto finalizzato di attività (come previsto dalla D.G.R. 29 Giugno 2015, n. 26-1653) denominato Programma Prevenzione Serena

Del dipartimento per l'A.O. Ordine Mauriziano ne fa parte la S.C. Gastroenterologia.

## **COLLABORAZIONI INTERAZIENDALI**

- ✓ **Medicina Nucleare AOU San Luigi Gonzaga**
- ✓ **Fisica Sanitaria in qualità di SC HUB per ASL Città di Torino e ASL TO3 (Determina Regionale n. 199 del 27/3/2018), AO.U. San Luigi Gonzaga**
- ✓ **Laboratorio Analisi come previsto dalle specifiche DGR n. 178 del 23/03/2015 e DGR n. 63 – 7323 del 30/07/2018**
- ✓ **Anatomia Patologica ASL Città di Torino – Presidio Ospedaliero Martini**
- ✓ **Ufficio Stampa AOU Città della Salute e della Scienza**